



# Verbale n. 12/2023

## Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:35, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### Approvazione del verbale della seduta del 10 ottobre 2023

#### 1. Comunicazioni

1. Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026
2. Presentazione del progetto UN-STHEALTH (University Students Health) per concorrere al finanziamento del MUR per progetti destinati alla promozione del benessere psicofisico degli studenti
3. Reclutamento professori esterni all'Ateneo: analisi ultimo quinquennio
4. Legge n. 102 del 24 luglio 2023: modifiche al Codice della Proprietà Industriale

#### 2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento didattico di Ateneo – Modifica
2. Regolamento sui compiti e sul funzionamento della Commissione Scientifica di Ateneo – Modifica

#### 4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione di collaborazione nell'ambito del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" e del Corso di laurea magistrale interateneo "Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli", nonché per attività di ricerca e trasferimento tecnologico presso il Campus di Conegliano, tra l'Università degli Studi di Padova, la Provincia di Treviso, l'Istituto Statale G.B. Cerletti Conegliano e i Consorzi Volontario per la tutela del vino Colli di Conegliano, di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, Tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Vini Venezia e Vini Asolo Montello – Rinnovo – Parere

#### 5. Atti negoziali di gestione

1. Costituzione di "Clhep srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere
2. Costituzione di "Cudet Digital & Test Lab srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere

#### 6. Rapporti internazionali

1. Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Padova e la Fundacion Beca (Messico)



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

2. Accordo di Cooperazione all'interno del consorzio "TRANSFOR-M: Transatlantic Master Program leading to a European and a Canadian degree" finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Forestry, Environmental or Conservation Sciences – Rinnovo
3. Accordo bilaterale internazionale con Complexity Science Hub Vienna – CSH (Vienna – Austria)
4. Accordo bilaterale internazionale con Universidad de Las Artes (La Habana – Cuba)
5. Accordo bilaterale internazionale con Universidad de Buenos Aires (Buenos Aires – Argentina) – Rinnovo

#### 7. Componente studentesca

1. Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione – E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a. 2024/2025 – Rinnovo e relativo accordo di collaborazione per la gestione amministrativa – Parere
2. Accordo per la realizzazione del Master universitario di secondo livello in "Sustainable development, Strategic planning, Grant Engineering", a indirizzi: 1) Strategic planning for sustainable development, 2) Grant Engineering for Sustainable development 2023/2024 con la collaborazione dell'Institut des Relations Internationales du Cameroun (Camerun) – Parere
3. Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. per la realizzazione di Master universitari e Corsi di Perfezionamento dell'area sanitaria – Parere

#### 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) – Modifiche della Convenzione per il rinnovo – Parere
2. Riconoscimento di collezioni, istituzione dell'area storico-artistica delle collezioni, modifica denominazione del "Museo Didattico di Medicina Veterinaria"; modifica degli Allegati del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) – Parere
3. Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici (Venice International Centre on Climate Change – VC3) – Adesione – Parere

#### 9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2023/2024 – Parere
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Parere

#### 16. Interpellanze e mozioni

1. Mozione per la Pace



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Andrea Giordano	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Mammi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Alberto Trevisani	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Luigi Bubacco	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Vincenzo D'Agostino	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Federico Rea	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gabriele Bizzarri	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Manlio Miele	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof.ssa Paola Valbonesi	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Paolo Rossi	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Konstantinos Priftis	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Antonella Barzazi	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Stefania Balzan	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Luisa Bisaglia	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Monica Giomo	Ricercatore universitario Macroarea 1	X		
Prof.ssa Anna Raffaello	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Malo	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Dott.ssa Barbara Cavallari	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Cinzia Clemente	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Renato Ferro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Biagio Di Vizio	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig. Domenico Ciro Amico	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Marco Bellinaso	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Teresa Cozzi	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Emma Ruzzon	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice Presidente informa che i Senatori rappresentanti degli studenti Domenico Ciro Amico, Teresa Cozzi, Emma Ruzzon e il rappresentante dei dottorandi Biagio Di Vizio, hanno chiesto che il Senato Accademico dell'Università di Padova proceda alla discussione e all'approvazione di una mozione tesa a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della pace in Palestina. I proponenti hanno anche proposto un testo di mozione che viene messo a disposizione dei Senatori.

La Rettrice cede quindi la parola al Prorettore all'Organizzazione e bilancio, Prof. Parbonetti, il quale ha appena incontrato un gruppo di manifestanti che hanno consegnato un appello promosso dal Collettivo universitario "Spina", sul medesimo tema, con richiesta che venisse portato a



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

conoscenza del Senato Accademico. Il testo viene brevemente illustrato e rimane a disposizione dei senatori.

La Rettrice, prima di cedere la parola ai rappresentanti degli studenti, sottolinea come si sia fatta carico, in qualità di Presidente dell'Organo, di condividere la discussione in Senato nonostante l'assenza del numero minimo di sottoscrittori previsto per l'inserimento di un punto all'Ordine del Giorno e il mancato rispetto delle tempistiche, nella convinzione che si tratti di un tema meritevole di riflessione da parte della comunità accademica, la cui rilevanza e complessità impongono tuttavia un'attenta analisi e un'ampia condivisione di intenti, allo scopo di evitare l'esacerbarsi di ulteriori contrasti. Per questo motivo auspica che il Senato Accademico dell'Università di Padova, quale organo massimamente rappresentativo di tutte le componenti dell'Ateneo, trovi una sintesi efficace ed equilibrata votando un testo all'unanimità.

**OMISSIS**

---



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Grazie al contributo dell'assemblea, vengono apportati alcuni correttivi e miglioramenti al testo proposto dalla Rettrice, come segue:

*La violenta azione terroristica di Hamas dello scorso 7 ottobre 2023, che ha colpito la popolazione civile israeliana con uccisioni e il sequestro di ostaggi, e il successivo intervento militare dello Stato di Israele hanno portato all'esacerbarsi, con inaudita ferocia, del conflitto israelo-palestinese. L'accerchiamento e l'isolamento della striscia di Gaza hanno generato condizioni drammatiche con pesanti perdite tra la popolazione civile. Ancora una volta, inoltre, sono i giovani e giovanissimi le principali vittime dirette del conflitto.*

*La Costituzione italiana afferma, all'articolo 11: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".*

*Gli stessi valori sono condivisi dall'Università di Padova che, forte della propria tradizione riassunta nel motto "Universa Universis Patavina Libertas", afferma il proprio carattere pluralistico e la propria indipendenza da ogni condizionamento e discriminazione di carattere ideologico, religioso, politico o economico, nel rispetto della libertà di pensiero e di scienza. L'Ateneo ha, da sempre, promosso con coraggio una cultura fondata su valori universali quali il rispetto dei diritti umani, l'accoglienza di ogni diversità, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale. In tale prospettiva, la comunità accademica patavina ha una spiccata attenzione e sollecitudine nei confronti delle comunità accademiche di tutto il mondo che vivono una situazione di rischio nei Paesi di origine e subiscono restrizioni alle attività di ricerca, insegnamento e formazione, facendosi promotrice di molteplici iniziative (tra le altre spiccano l'adesione alla rete internazionale Scholars at Risk – SAR -, la partecipazione al progetto UNICORE - University Corridors for Refugees - promosso da UNHCR Italia o al Bando CRUI "100 borse per rifugiati", i bandi di Ateneo in favore di students e scholars at risk, attraverso l'introduzione di borse di studio e di ricerca o forme di esonero dai contributi studenteschi per i rifugiati).*

*I drammatici fatti cui si sta assistendo, a meno di due anni dall'inizio di un'altra drammatica guerra tuttora in atto, rendono necessaria anche da parte del mondo accademico e della comunità scientifica una riflessione per impedire alle coscienze di assuefarsi alla violenza, e una ferma condanna verso qualsiasi forma di risoluzione armata delle controversie e di violazione dei diritti umani.*

*L'Ateneo patavino è profondamente convinto che solo attraverso l'immediata sospensione delle operazioni militari, con il recupero di una normale dialettica politico-diplomatica, sia possibile affrontare la complessità del conflitto in atto e favorire soluzioni pacifiche basate sui diritti umani internazionalmente riconosciuti. L'auspicio per una risoluzione pacifica del conflitto è stato inoltre recentemente ribadito dalla CRUI con una nota diffusa dopo l'Assemblea tenutasi lo scorso 19 ottobre.*

*Per le ragioni sopra esposte, il Senato Accademico dell'Università di Padova:*

- *condanna fermamente le atrocità commesse da parte dell'organizzazione terroristica Hamas ai danni dello Stato di Israele con l'uccisione di civili inermi e il rapimento di centinaia di persone ora trasformate in ostaggi;*
- *esprime sconcerto e preoccupazione per il drammatico evolversi della situazione nella striscia di Gaza dove l'intervento dell'esercito israeliano, colpendo anche obiettivi non militari, sta imponendo alla popolazione palestinese perdite umane e disagi inaccettabili;*



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

- *si esprime a favore della risoluzione pacifica del conflitto come recentemente auspicato dalla CRUI nella riunione del 19 ottobre 2023;*
- *esprime vicinanza e solidarietà a tutte le popolazioni colpite e in particolare ai propri studenti e studentesse israeliani e palestinesi comunque coinvolti dai tragici eventi ed è disponibile ad iniziative di assistenza concreta;*
- *si impegna ad attuare o a collaborare concretamente ad iniziative di accoglienza e sostegno delle comunità accademiche provenienti dalle zone colpite.*

Si apre un ampio dibattito, ad esito del quale non sembra però possibile trovare un punto d'incontro.

La Rettrice chiede quindi di esprimere informalmente le proprie intenzioni rispetto al testo sopra proposto. **OMISSIS**

Non essendo stato possibile raggiungere l'unanimità, la Rettrice ritira la mozione, in quanto non ritiene opportuno procedere all'approvazione di un documento che non rappresenti tutta la comunità accademica.

**OMISSIS**

#### **Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 10 ottobre 2023**

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 11, della seduta del 10 ottobre 2023.

#### **Il Senato Accademico**

– Visto il testo del verbale n. 11/2023;

#### **Delibera**

di approvare il verbale n. 11/2023.

#### **Oggetto: Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026**

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Ufficio Bilancio unico**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e bilancio, il quale comunica che, con delibera rep. 280 del 24 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la determinazione degli Equilibri di Bilancio per il triennio 2024-2026, do-



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

cumento di programmazione economica alla base della costruzione del budget annuale autorizzatorio e del budget triennale.

Il quadro che si delinea per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026, prevede dal lato dei ricavi un maggiore FFO rispetto all'esercizio 2022, stimato sull'assegnazione 2023 (+23,6 milioni di euro rispetto agli Equilibri 2023-2025) e, dal lato dei costi, un ridimensionamento delle spese legate ai consumi energetici (-5 milioni di euro rispetto agli Equilibri 2023-2025).

Tali condizioni favorevoli hanno reso possibile il proseguimento e il consolidamento delle politiche di Ateneo in corso nonché il finanziamento di alcune nuove politiche.

#### **RICAVI**

Dal lato della previsione dei ricavi si evidenzia quanto segue.

**FFO:** la stima del FFO 2024 (complessivamente 414.559.178 euro) è determinata assumendo che le risorse destinate al finanziamento del sistema universitario rimangano inalterate rispetto al 2023 (per il 2025 e 2026 sono stati considerati gli stanziamenti previsti nello Stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca). Le assegnazioni non finalizzate (375.948.587 euro) ricomprendono la quota base, la quota premiale, l'intervento perequativo, la programmazione triennale, i piani straordinari, gli scatti stipendiali e la "no tax area". Tra le assegnazioni finalizzate (38.610.591 euro) si segnala la seconda annualità del finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 per complessivi 17.685.334 euro.

**Contribuzioni studentesche:** nei ricavi non finalizzati sono ricomprese le contribuzioni studentesche, stimate in 91.000.000 euro. La stima è basata sull'andamento della contribuzione studentesca degli anni 2021 e 2022 nonché delle immatricolazioni per l'a.a. 2023/2024, sostanzialmente in linea con quelle dell'a.a. 2022/2023. Alla data di redazione della presente nota le immatricolazioni risultano pari a 20.590 studenti, contro i 20.670 dello stesso periodo dello scorso anno. Fino all'a.a. 2021/2022 le immatricolazioni hanno segnato un trend crescente che si è assestato sopra le 23.000 unità nell'a.a. 2022/2023. Complessivamente ci si aspetta che nel prossimo triennio il numero degli studenti complessivamente iscritti cresca ma in misura minore rispetto agli anni accademici precedenti poiché inizieranno a laurearsi gli studenti delle coorti 2020/2021 e 2021/2022. Si prevedono, di conseguenza, ricavi pressoché costanti, in quanto il lieve aumento di iscritti potrebbe essere compensato da una diminuzione della tassa media, diretta conseguenza dell'abbassamento dell'ISEE medio.

**Contribuzioni post-lauream:** tra i ricavi finalizzati sono stati previsti 13.750.998 euro derivanti dalle contribuzioni studentesche post-lauream (Master, Scuole di Specializzazione, Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione, Formazione insegnanti) da assegnare alle strutture in base ai criteri di ripartizione stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Si è stimato il ricavo atteso su base storica e previsionale sui Master in partenza per l'a.a. 2023/2024, per i quali ci si aspetta un maggior numero di iscrizioni anche considerato l'incremento dell'offerta formativa (+14%), in linea con il trend in crescita degli ultimi anni. Infatti gli iscritti ai corsi Master nell'a.a. 2022/2023 sono aumentati del 22% rispetto all'a.a. 2021/2022 e il numero dei Master avviati nell'a.a. 2022/2023 è cresciuto del 17% rispetto all'a.a. 2021/2022. Si evidenzia invece una sostanziale stabilizzazione per il triennio dei posti disponibili per le Scuole di Specializzazione di area medica e delle iscrizioni ai corsi per la formazione degli insegnanti.

**Ricavi finalizzati per didattica, studenti e diritto allo studio:** tra i ricavi finalizzati sono stati previsti i proventi per il diritto allo studio (Fondi regionali, Fondo integrativo e PNRR per complessivi 39.490.497 euro), i finanziamenti per i contratti di formazione specialistica (MEF, PNRR e altri soggetti pubblici per complessivi 58.000.000 euro), i finanziamenti esterni per borse di dottorato (soggetti pubblici/privati e PNRR per complessivi 15.500.000 euro).



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Relativamente ai finanziamenti per il **Diritto allo studio universitario**, il D.L. n. 131 del 29 settembre 2023 ha incrementato il fondo integrativo statale destinato alle borse per il diritto allo studio in favore degli idonei non beneficiari nella graduatoria relativa all'anno accademico 2022/2023. Per l'a.a. 2023/2024, non avendo ancora informazioni sui finanziamenti statali e regionali, la previsione è stata effettuata su base storica, per un importo pari a 39.490.497 euro, a cui l'Ateneo aggiunge 7.400.000 euro di fondi propri, nell'ambito delle Politiche di Ateneo.

#### **COSTI**

Dal lato della previsione dei **COSTI** si evidenzia quanto segue.

Un lavoro di analisi puntuale dei costi ha permesso di identificare i **costi di funzionamento in-comprimibili** tra cui:

**Costi del personale:** sono stati determinati in modo puntuale per il 2024 (complessivamente 323.323.503 euro) a partire dal dato consuntivo 2022 e dai costi già sostenuti fino a settembre 2023. Ai fini della previsione sono stati stimati i costi di applicazione di classe e scatti e di reclutamento del personale docente e del PTA. È stato considerato, inoltre, l'impatto economico positivo derivante dai finanziamenti esterni tra cui l'assegnazione FFO per i Dipartimenti di Eccellenza.

**Costi per studenti:** sono stati stimati complessivamente nel 2024 in 138.514.563 euro, di cui 2.910.000 a valere su fondi del Bilancio Universitario per spese assicurative e utilizzo aule per didattica. Si precisa che gli stanziamenti su fondi BU, destinati al sostegno agli studenti e al diritto allo studio, sono ricompresi quasi totalmente nelle assegnazioni per Politiche di Ateneo di seguito illustrate.

**Costi servizi generali di Ateneo:** rientrano in questa categoria (complessivamente 56.679.400 euro) i costi per i servizi generali dell'Ateneo tra cui manutenzioni ordinarie (12.000.000 euro), utenze e canoni (15.000.000 euro), pulizie, vigilanza e facchinaggio (13.250.000 euro), altri costi per il personale (5.500.400 euro, di cui welfare 2.263.000 e mensa 1.956.000).

#### **ASSEGNAZIONI ALLE AREE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE**

Le risorse gestite dalle **Aree dell'Amministrazione Centrale** ricomprendono, oltre alle assegnazioni per i costi di funzionamento in-comprimibili sopra descritti e alle assegnazioni per le politiche di Ateneo di seguito descritte, un budget finalizzato a obiettivi specifici e **progetti di sviluppo per complessivi 7.500.000 euro**.

Le assegnazioni per le politiche di Ateneo e per i progetti di sviluppo saranno correlate a uno o più obiettivi strategici presenti nel Piano Strategico e ripresi anche all'interno del PIAO e a uno o più indicatori per la misurazione del risultato riportati nel PIAO in relazione agli obiettivi di performance organizzativa che verranno assegnati alle Aree nel triennio 2024-2026.

#### **ASSEGNAZIONI ALLE STRUTTURE AUTONOME**

Le assegnazioni 2024-2026 alle **Strutture Autonome**, esposte nella tabella che segue, risultano sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio 2023. Le singole assegnazioni ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo e ai Poli Multifunzionali per l'esercizio 2024 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in sede di Equilibri di Bilancio, fatta eccezione per il BIRD (Budget Integrato



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Ricerca Dipartimentale) che sarà reso disponibile dopo la presentazione alla Giunta della Consulta dei Direttori di Dipartimento.

<b>Assegnazioni a Strutture Autonome</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>BIFeD</b>			
Fondo di dotazione	4.768.172	4.768.172	4.768.172
Manutenzione ordinaria	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Contributo miglioramento didattica (CMD)	13.850.000	13.850.000	13.850.000
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>1.000.000</i>	<i>1.000.000</i>	<i>1.000.000</i>
Docenza mobile	2.700.664	2.700.664	2.700.664
Internazionalizzazione della didattica (lingua veicolare)	1.462.500	1.292.500	1.275.000
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>1.462.500</i>	<i>1.292.500</i>	<i>1.275.000</i>
Funzionamento Dottorati di ricerca	600.000	600.000	600.000
<b>Totale BIFeD</b>	<b>24.881.336</b>	<b>24.711.336</b>	<b>24.693.836</b>
<b>BIRD e Terza missione</b>	<b>15.500.000</b>	<b>15.500.000</b>	<b>15.500.000</b>
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>500.000</i>	<i>500.000</i>	<i>500.000</i>
<b>Scuole di Specializzazione</b>	<b>3.397.004</b>	<b>3.397.004</b>	<b>3.397.004</b>
<b>Totale assegnazioni a DIPARTIMENTI</b>	<b>43.778.340</b>	<b>43.608.340</b>	<b>43.590.840</b>
<b>Funzionamento CAB</b>	<b>10.583.924</b>	<b>9.940.285</b>	<b>7.703.088</b>
<b>Funzionamento altri CENTRI</b>	<b>2.495.000</b>	<b>2.470.000</b>	<b>2.430.000</b>
<i>di cui per Politiche di Ateneo</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>	<i>450.000</i>
<b>Totale Assegnazioni</b>	<b>56.857.264</b>	<b>56.018.625</b>	<b>53.723.928</b>
di cui:			
Assegnazioni - parte corrente	35.208.852	35.254.852	35.261.652
Assegnazioni per Politiche di Ateneo	3.412.500	3.242.500	3.225.000
Assegnazioni - investimenti	18.235.912	17.521.273	15.237.276

### **POLITICHE DI ATENEO**

Le risorse destinate nell'esercizio 2024 alla prosecuzione delle politiche di Ateneo ammontano complessivamente a 40.435.700 euro, così suddivise:

- 37.023.200 euro assegnati alle Aree dell'Amministrazione Centrale per i costi di parte corrente;
- 3.412.500 euro assegnati direttamente alle Strutture autonome (Dipartimenti, Centri, Poli).

Ulteriori 5.062.000 euro per l'esercizio 2024 saranno assegnati alle Aree dell'Amministrazione Centrale per le politiche nell'ambito della sostenibilità ambientale e troveranno rappresentazione nel budget degli investimenti annuale 2024 e triennale 2024-2026.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle politiche per ambito strategico.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

POLITICHE di ATENEO	2024	2025	2026
<b>Ambito strategico: DIDATTICA</b>			
Borse DSU su fondi BU	7.400.000	7.400.000	7.400.000
Borse dottorato e budget ricerca su fondi BU	6.500.000	6.950.000	7.300.000
Orientamento e tutorato	2.789.200	600.000	600.000
Sostegni economici e inclusione studenti	1.315.000	1.315.000	1.315.000
CMD - Didattica Innovativa	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Borse Scuole Specializzazione non sanitarie	354.000	354.000	354.000
Progetti innovativi e Iniziative Culturali Studenti	350.000	350.000	350.000
<b>Totale Ambito strategico: DIDATTICA</b>	<b>19.708.200</b>	<b>17.969.000</b>	<b>18.319.000</b>
<b>Ambito strategico: INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			
Internazionalizzazione e programmi di mobilità	4.900.000	4.900.000	4.900.000
Contributo corsi di studio lingua veicolare	1.462.500	1.292.500	1.275.000
Supporto amministrativo corsi di studio internazionali	840.000	710.000	700.000
Adesione in partnership a Reti europee	120.000	120.000	120.000
<b>Totale Ambito strategico: INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>7.322.500</b>	<b>7.022.500</b>	<b>6.995.000</b>
<b>Ambito strategico: PERSONE E RISORSE</b>			
Contributi erogati per attività sportive/ricreative	700.000	700.000	700.000
Interventi a supporto del benessere degli studenti e delle studentesse e del personale tecnico ed amministrativo	580.000	580.000	580.000
Formazione del personale (non obbligatoria)	500.000	500.000	500.000
Task force reclutamento docenti e PTA	400.000	400.000	400.000
Interventi a favore della parità di genere	120.000	120.000	120.000
<b>Totale Ambito strategico: PERSONE E RISORSE</b>	<b>2.300.000</b>	<b>2.300.000</b>	<b>2.300.000</b>
<b>Ambito strategico: RICERCA</b>			
STARS@UNIPD 2023	4.370.000	4.370.000	-
MSCA Seal of Excellence@Unipd 2022-2023-2024	1.165.000	540.000	270.000
Supporto all'attività di ricerca (tecnologi)	1.180.000	1.050.000	760.000
Progetto Open access	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<b>Totale Ambito strategico: RICERCA</b>	<b>7.715.000</b>	<b>6.960.000</b>	<b>2.030.000</b>
<b>Ambito strategico: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>			
Sostenibilità ambientale	5.162.000	5.301.000	1.525.000
<b>Totale Ambito strategico: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>	<b>5.162.000</b>	<b>5.301.000</b>	<b>1.525.000</b>
<b>Ambito strategico: TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE</b>			
Terza Missione di Ateneo	1.750.000	1.750.000	1.750.000
Trasferimento tecnologico e rapporti con le imprese	640.000	640.000	640.000
Museo della Natura e dell'Uomo (MNU)	500.000	500.000	500.000
Universa	400.000	400.000	400.000
<b>Totale Ambito strategico: TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE</b>	<b>3.290.000</b>	<b>3.290.000</b>	<b>3.290.000</b>
<b>Totale POLITICHE di Ateneo</b>	<b>45.497.700</b>	<b>42.842.500</b>	<b>34.459.000</b>
di cui Politiche Aree dell'Amministrazione Centrale - parte corrente	37.023.200	34.399.000	29.809.000
di cui Politiche Aree dell'Amministrazione Centrale - investimenti	5.062.000	5.201.000	1.425.000
di cui Politiche Strutture Autonome - parte corrente	3.412.500	3.242.500	3.225.000

### QUADRO DI SINTESI

La tabella che segue riporta la definizione degli Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, approvata dal Consiglio di Amministrazione:



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Equilibri Economici di Bilancio	2024	2025	2026
<b>Ricavi</b>			
Ricavi non finalizzati	482.948.587	489.333.587	493.718.587
Ricavi finalizzati	210.476.085	203.935.636	199.324.923
<b>Totale Ricavi</b>	<b>693.424.672</b>	<b>693.269.223</b>	<b>693.043.510</b>
<b>Costi di funzionamento incompressibili</b>			
<b>Costi del personale</b>	<b>323.323.503</b>	<b>326.648.756</b>	<b>330.293.942</b>
di cui su fondi BU	305.328.822	311.319.686	314.964.872
di cui su ricavi finalizzati	17.994.680	15.329.070	15.329.070
<b>Costi per studenti</b>	<b>138.514.563</b>	<b>138.560.000</b>	<b>138.660.000</b>
di cui su fondi BU	2.910.000	2.910.000	2.910.000
di cui su ricavi finalizzati	135.604.563	135.650.000	135.750.000
<b>Costi servizi generali di Ateneo</b>	<b>56.679.400</b>	<b>56.679.400</b>	<b>56.679.400</b>
di cui su fondi BU	53.679.400	53.679.400	53.679.400
di cui su ricavi finalizzati	3.000.000	3.000.000	3.000.000
<b>Costi dipartimenti su Eccellenza 2023-2027</b>	<b>16.945.354</b>	<b>16.945.354</b>	<b>16.945.354</b>
<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>46.760.718</b>	<b>45.764.011</b>	<b>46.153.999</b>
di cui su fondi BU	41.678.692	40.002.098	40.174.068
di cui ammortamenti su ricavi finalizzati	5.082.026	5.761.914	5.979.931
<b>IRAP, altre imposte, oneri finanziari e oneri diversi</b>	<b>26.056.582</b>	<b>26.275.349</b>	<b>26.515.164</b>
di cui su fondi BU	24.872.722	25.266.858	25.506.672
di cui su ricavi finalizzati	1.183.861	1.008.491	1.008.491
<b>Totale Costi di funzionamento incompressibili</b>	<b>608.280.120</b>	<b>610.872.871</b>	<b>615.247.858</b>
<b>Margine per Assegnazioni alle strutture e Politiche di Ateneo</b>	<b>85.144.552</b>	<b>82.396.352</b>	<b>77.795.652</b>
<b>Assegnazioni alle Aree dell'Amministrazione Centrale</b>			
Assegnazioni per attività e progetti di sviluppo	7.500.000	7.500.000	7.500.000
Assegnazioni per Politiche di Ateneo - parte corrente	37.023.200	34.399.000	29.809.000
<b>Totale Assegnazioni alle Aree dell'Amministrazione Centrale</b>	<b>44.523.200</b>	<b>41.899.000</b>	<b>37.309.000</b>
<b>Assegnazioni alle Strutture Autonome</b>			
Assegnazioni - parte corrente	35.208.852	35.254.852	35.261.652
Assegnazioni per Politiche di Ateneo	3.412.500	3.242.500	3.225.000
<b>Totale Assegnazioni alle Strutture Autonome</b>	<b>38.621.352</b>	<b>38.497.352</b>	<b>38.486.652</b>
<b>Margine per nuove Politiche di Ateneo / maggiori costi</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>
Nuove Politiche di Ateneo / maggiori costi	2.000.000	2.000.000	2.000.000
<b>Risultato di esercizio previsionale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il margine economico di euro 2.000.000 derivante dagli equilibri generali 2024-2026, provvisoriamente destinato a nuove politiche/maggiori costi, verrà esattamente definito nel documento di bilancio di previsione 2024.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



# Verbale n. 12/2023

## Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

**OMISSIS**

**Oggetto: Presentazione del progetto UN-STHEALTH (University Students Health) per concorrere al finanziamento del MUR per progetti destinati alla promozione del benessere psicofisico degli studenti**

**N. o.d.g.: 01/02**

**UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON  
LE IMPRESE - ARRI**

---



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

La Rettore Presidente informa che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha messo in campo un ampio ventaglio di interventi volti a garantire il benessere psicofisico e una piena attuazione dei percorsi di inclusione e crescita della popolazione studentesca, attraverso la prevenzione e il contrasto a fenomeni quali le dipendenze patologiche legate al disagio psicologico ed emotivo, con uno stanziamento complessivo di oltre 70 milioni di euro. In particolare, 40 milioni di euro sono destinati a coprire iniziative di ricerca promosse dalle università e dalle istituzioni AFAM (l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica) che mirino a dare risposte efficaci per supportare condizioni di particolare fragilità.

A tale proposito è stato pubblicato l'Avviso MUR n. 1159 del 25 luglio 2023, nel quale si chiariscono termini e modalità di presentazione dei progetti. Le iniziative finanziate (almeno 16), devono prevedere un totale di costi ammissibili compresi fra un minimo di 1,5 e un massimo di 2,5 milioni di euro, avranno durata massima di dodici mesi e saranno sviluppate da un Soggetto Capofila assieme ad altri soggetti attuatori (da un minimo di cinque a un massimo di dieci) organizzati nella forma del Partenariato; nella valutazione dei progetti il MUR riconoscerà un incentivo ulteriore, pari al 10% del valore del progetto stesso, alle iniziative che valorizzino le discipline sportive nei percorsi di miglioramento del benessere psicofisico ed emotivo.

Per la prima volta, inoltre, 37 milioni di euro sono destinati nell'ambito del Fondo per il Finanziamento Ordinario per promuovere e favorire l'inclusione dei giovani. Questo finanziamento ad hoc consentirà alle università statali di attivare o anche consolidare servizi di supporto al benessere psicologico, di tirocini curriculari e di *placement* dei laureandi.

L'Università di Padova, nell'ambito dell'Avviso n. 1159/2023, attraverso il Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici – SCUP, in data 26 ottobre 2023 ha presentato al MUR, in qualità di capofila del partenariato, un progetto, informalmente chiamato UN-STHEALTH (University Students Health), assieme agli Atenei di Bologna, Catania, Chieti-Pescara e Firenze, mega e grandi atenei con qualificate competenze cliniche e di ricerca nell'ambito delle tematiche del bando, distribuiti sul territorio nazionale in modo da essere geograficamente rappresentativi. Il budget complessivo richiesto è pari a 2,5 milioni di euro, di cui 700.000 per l'Università di Padova.

La redazione del progetto è stata curata dal Direttore dello SCUP, Prof. Claudio Gentili, dal Prorettore con delega al Benessere e allo sport, Prof. Antonio Paoli e dalla Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, Prof.ssa Marta Ghisi, con il supporto dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese e dell'Area didattica e servizi agli studenti.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

1. fotografare lo stato di benessere e il grado di disagio della popolazione studentesca universitaria attraverso uno studio epidemiologico su larga scala dedicato ai tre livelli di formazione per la pianificazione delle risorse a livello nazionale e dei singoli Atenei, da destinare alla promozione del benessere e al counseling psicologici;
2. monitorare il benessere individuale e preservarlo attraverso suggerimenti facilmente accessibili inerenti al benessere psicologico tramite la creazione e la messa a disposizione di una App per l'Ecological Momentary Assessment (EMA);
3. ottimizzare l'offerta psicologica per la promozione del benessere e la prevenzione della psicopatologia, anche in relazione alle dipendenze patologiche, attraverso interventi *cost-effective* anche digitali;
4. creare un sistema di formazione tra pari per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio psicologico e delle dipendenze patologiche;
5. sensibilizzare gli altri attori principali nell'area della salute mentale (medicina del territorio, dipartimenti di salute mentale, SERD, ecc.) allo scopo di creare le opportune sinergie per gli in-vii, la presa in carico e il *follow-up*;



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

6. creare specifici percorsi di valutazione e trattamento di gruppo per studenti e studentesse con problematiche psicologiche di livello clinicamente rilevante con aspetti precipui nelle differenti sedi, che, nello specifico per l'Ateneo di Padova, saranno: il problema delle carriere bloccate e della dissimulazione accademica e il sostegno a studenti e studentesse provenienti da Paesi in una situazione di crisi geopolitica o di catastrofe naturale.

Inoltre, come richiesto dal bando, è stato dato spazio anche alla valorizzazione delle attività e discipline sportive come strumento per promuovere e mantenere il benessere della popolazione studentesca universitaria.

Il Senato Accademico prende atto.

<b>Oggetto: Reclutamento professori esterni all'Ateneo: analisi ultimo quinquennio</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/03</b>	<b>UOR: Ufficio Sviluppo organizzativo</b>

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale illustra l'analisi dell'ultimo quinquennio relativa al reclutamento di professori esterni all'Ateneo. I dati si riferiscono al reclutamento di PO e PA esterni per valutazione comparativa a partire dal 1° gennaio 2018 e per chiamata diretta a partire dal 1° gennaio 2017. Complessivamente sono stati reclutati 154 professori suddivisi in 51 ordinari e 103 associati. Il reclutamento per valutazione comparativa ha portato all'assunzione di 28 professori ordinari e di 72 professori associati per un totale di 100 unità. Per 76 procedure è stato utilizzato l'art 18 comma 1 Legge 240/2010, mentre per le restanti 24 l'art 18 comma 4.

Il reclutamento per chiamata diretta ha portato all'assunzione di 31 professori ordinari e 23 professori associati per un totale di 54 unità.

Per 35 procedure si è trattato di chiamate di studiosi dall'estero in posizione equipollente mentre 19 chiamate hanno riguardato vincitori di Grant ERC.

L'Ateneo in realtà ha effettuato molte altre chiamate dirette, ma che hanno riguardato professori non classificabili come "esterni" o chiamate nei ruoli di ricercatore.

La Tabella I evidenzia in dettaglio per Dipartimento e provenienza le assunzioni per valutazione comparative.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

**Tab I Assunzioni di professori esterni per valutazione comparativa dal 2018**

	Ospedalieri AOUP			Università Italiane			Università estere			Altro			Totale		
	PO	PA	Tot	PO	PA	Tot	PO	PA	Tot	PO	PA	Tot	PO	PA	Tot
DAFNAE				1		1							1		1
DBC															
DIBio				1		1							1		1
BCA								1	1					1	1
DPCD															
DIPIC				4		4							4		4
FISPPA															
DFA				2	1	3							2	1	3
Geoscienze				1		1							1		1
ICEA															
DEI								3	3		2	2		5	5
DII										1	1			1	1
DM					4	4								4	4
DIMED		11	11	3		3							3	11	14
MAPS															
DMM		1	1	1	1	2							1	2	3
DNS		5	5	1	2	3					1	1	1	8	9
DPSS															
DPG															
SDB		4	4					1	1	1	1	2	1	6	7
DSB					1	1	1	2	3	1	2	3	2	5	7
DCTVSP	1	10	11	2	1	3					1	1	3	12	15
DISC							1		1				1		1
DISCOG		6	6	1	1	2							1	7	8
DSF				2		2							2		2
DSEA				1	2	3					1	1	1	3	4
SPGI															
DSS				2		2							2		2
DISSGeA					2	2		1	1					3	3
DISLL															
DTG					1	1		1	1					2	2
TESAF				1	1	2							1	1	2
	1	37	38	23	17	40	2	9	11	2	9	11	28	72	100

La tabella riporta per categorie l'istituzione di provenienza degli esterni. La categoria "ospedalieri" si riferisce ai Dirigenti Medici in servizio presso l'Azienda Ospedale Università di Padova. Sono ovviamente interessati i Dipartimenti di area clinica (DIMED, DCTVSP, DNS, SDB e DNS) e gli elevati numeri del "travaso" dall'ambito ospedaliero a quello accademico testimoniano dello stretto legame che caratterizza i due comparti nella quotidianità dell'attività assistenziale.

La categoria più numerosa è rappresentata dai 40 professori provenienti da altre università Italiane. La Tabella II fornisce il dettaglio delle sedi di provenienza. Risultano coinvolte ben 23 Università con una presenza più significativa di Firenze, Udine e Trento. Da notare che la maggioranza degli esterni è in questo caso costituita da professori ordinari (23) mentre 17 sono gli associati.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

**Tab II Sedi universitarie (Italiane) di provenienza**

Università di provenienza		PO	PA	Totale
Libera Università	Maria Ss Assunta	1		1
Scuola	Normale Superiore Pisa		1	1
Università di	Bologna	1		1
Libera Università	Bolzano		1	1
Università di	Brescia	2		2
Università	Ca' Foscari		2	2
Università di	Cagliari	1	1	2
Università di	Catanzaro	1		1
Università	Cattolica Sacro Cuore		1	1
Università di	Chieti-Pescara		1	1
Università di	Ferrara	2		2
Università di	Firenze	4	3	7
Università di	Genova		1	1
Università di	Milano	1		1
Università	Milano-Bicocca	1		1
Università di	Modena Reggio Emilia	1	1	2
Università del	Piemonte Orientale	1		1
Università di	Salerno		1	1
Università di	Trento	3	1	4
Università di	Trieste	1		1
Università di	Udine	2	2	4
Università di	Urbino		1	1
Università di	Verona	1		1
	<b>Totali</b>	<b>23</b>	<b>17</b>	<b>40</b>

Per quanto concerne il reclutamento da università straniere, da evidenziare come ben 6 degli 11 reclutati provengono da università del Regno Unito (Cambridge, Nottingham, Liverpool, Oxford, King's College London e Bournemouth University). Nella categoria "Altro" sono raggruppate provenienze diverse ascrivibili a Istituzioni di Ricerca (CNR; ISPRA), a istituzioni del sistema sanitario (diverse da AOUP), e ad altre istituzioni o imprese private (Banca d'Italia, Electrolux).

La Tabella III evidenzia in dettaglio per Dipartimento e tipologia le assunzioni per chiamata diretta.

La tabella non comprende una ventina di chiamate dirette relative alla Call di Ateneo 2023 attualmente al vaglio del Ministero.

## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

**Tab III Assunzioni di professori esterni per chiamata diretta dal 2017**

	PO			PA			Esterni da chiamata diretta		
	Estero	ERC	Tot	Estero	ERC	Tot	Totali Estero	Totali ERC	Tot
DAFNAE									
DBC					1	1		1	1
DIBio	1	1	2				1	1	2
BCA									
DPCD		1	1					1	1
DIPIC									
FISPPA		1	1					1	1
DFA	1		1	5	3	8	6	3	9
Geoscienze				1		1	1		1
ICEA									
DEI				2		2	2		2
DII		2	2	1		1	1	2	3
DM				8	1	9	8	1	9
DIMED	1	1	2				1	1	2
MAPS									
DMIM	1		1	1		1	2		2
DNS	1		1				1		1
DPSS	1	1	2				1	1	2
DPG				2	1	3	2	1	3
SDB		1	1					1	1
DSB	3	1	4				3	1	4
DCTVSP									
DISC	1	1	2	1		1	2	1	3
DISCOG					1	1		1	1
DSF									
DSEA	1		1				1		1
SPGI	1		1	1		1	2		2
DSS									
DISSGeA		1	1	1	1	2	1	2	3
DISLL									
DTG									
TESAF									
	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>8</b>	<b>31</b>	<b>35</b>	<b>19</b>	<b>54</b>

Anche in questo caso si riscontra una accentuata variabilità tra i Dipartimenti con alcuni che hanno fatto un ampio uso di questa opportunità mentre quasi un terzo ne risulta totalmente escluso. Spiccano i Dipartimenti di Fisica e Astronomia (DFA) e di Matematica (DM) con ben 9 reclutamenti di esterni per chiamata diretta.

Una valutazione più completa del grado di coinvolgimento dei diversi Dipartimenti si consegue considerando assieme i reclutamenti per valutazione comparativa e quelli per chiamata diretta.

Il dato finale riportato in tabella IV evidenzia una grande variabilità tra i Dipartimenti con una forte concentrazione del reclutamento esterni su un limitato numero di Dipartimenti, e tre Dipartimenti che nel periodo esaminato ne sono esclusi. Questo esito riflette anche un diverso accesso alle risorse del Fondo budget di Ateneo che cofinanziano sia il reclutamento tramite valutazione comparativa sia le chiamate dirette. Il cofinanziamento è stato fissato per le valutazioni comparative in 0,35 p.o. per il reclutamento di un PO e 0,25 per quello di un PA.

Per quanto riguarda le chiamate dirette il Fondo budget di Ateneo (FbA) cofinanzia interamente le chiamate di vincitori di Grant ERC mentre le Call di Ateneo hanno garantito un cofinanziamento nella misura media del 75 % del costo.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

**Tab IV Reclutamento complessivo di professori esterni**

	Valutazione comparativa		Chiamata diretta		Totale Esterni 2018-23		
	PO	PA	PO	PA	PO	PA	TOT
DAFNAE	1				1		1
DBC				1		1	1
DiBio	1		2		3		3
BCA		1				1	1
DPCD			1		1		1
DIPIC	4				4		4
FISPPA			1		1		1
DFA	2	1	1	8	3	9	12
Geoscienze	1			1	1	1	2
ICEA							
DEI		5		2		7	7
DII		1	2	1	2	2	4
DM		4		9		13	13
DIMED	3	11	2		5	11	16
MAPS							
DMM	1	2	1	1	2	3	5
DNS	1	8	1		2	8	10
DPSS			2		2		2
DPG				3		3	3
SDB	1	6	1		2	6	8
DSB	2	5	4		6	5	11
DCTVSP	3	12			3	12	15
DISC	1		2	1	3	1	4
DISCOG	1	7		1	1	8	9
DSF	2				2		2
DSEA	1	3	1		2	3	5
SPGI			1	1	1	1	2
DSS	2				2		2
DISSGeA		3	1	2	1	5	6
DISLL							
DTG		2				2	2
TESAF	1	1			1	1	2
	<b>28</b>	<b>72</b>	<b>23</b>	<b>31</b>	<b>51</b>	<b>103</b>	<b>154</b>

In termini di punti organico il FbA ha impegnato, al netto dei cofinanziamenti ministeriali, 26,8 punti organico per il reclutamento da valutazione comparativa e 38,25 per il reclutamento da chiamata diretta.

I primi 5 Dipartimenti assorbono da soli il 40% delle risorse acquisendo punti organico in dimensione paragonabile, per ordine di grandezza, a quella delle assegnazioni ordinarie. Emerge inoltre l'impatto dei Dipartimenti di area clinica beneficiari del 28% del cofinanziamento complessivo percentuale che sale al 53 % se ristretta ai soli reclutamenti per valutazione comparativa.

Il Senato Accademico prende atto



## Verbale n. 12/2023

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

**OMISSIS**

<b>Oggetto: Legge n. 102 del 24 luglio 2023: modifiche al Codice della Proprietà Industriale</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/04</b>	<b>UOR: Ufficio Terza Missione e valorizzazione della ricerca</b>

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale fa presente che la legge n. 102 del 24 luglio 2023, entrata in vigore lo scorso 23 agosto, ha apportato alcune modifiche al Codice della Proprietà Industriale (D.

---



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Lgs 30/2015), in particolare all'art 65 che disciplina la titolarità delle invenzioni realizzate nell'ambito delle università ed enti di ricerca.

Il novellato art. 65 C.P.I. prevede che la titolarità delle invenzioni realizzate nell'esecuzione o nell'adempimento di un rapporto di lavoro con una università, spetti all'ente di appartenenza e non più al ricercatore che ha effettuato l'invenzione (c.d. *Professor's privilege*) come avveniva prima della riforma. Il *Professor's privilege* è stato pertanto abolito. Questa riforma mira a portare l'Italia in linea con altri paesi occidentali e a promuovere un dialogo più diretto ed efficace tra il mondo della ricerca pubblica e quello produttivo.

A differenza della disciplina previgente, il novellato art. 65 non prevede il diritto degli inventori di partecipare alla ripartizione dei proventi derivanti dalla valorizzazione delle invenzioni ma attribuisce all'università, nell'ambito della propria autonomia, il potere di disciplinare i rapporti con gli inventori e le premialità connesse con l'attività inventiva

Sul piano procedurale, il nuovo art. 65 prevede che il ricercatore comunichi tempestivamente all'università di appartenenza la realizzazione dell'invenzione. L'università, entro sei mesi dalla comunicazione (salvo possibilità di proroga in determinati casi) deposita la domanda di brevetto o comunica all'inventore che non è interessata a procedere.

Soltanto nel caso in cui l'università non provveda entro il termine sopra indicato a depositare la domanda di brevetto o abbia comunicato l'assenza di interesse al deposito della domanda di brevetto, l'inventore potrà depositare, in via autonoma la relativa domanda sostenendone i costi. Se l'inventore non effettua la comunicazione dell'invenzione all'Università non può procedere a depositare la domanda di brevetto a proprio nome.

In ogni caso, il diritto ad essere riconosciuto autore (c.d. "diritto morale") resta in capo all'inventore.

L'ufficio Terza Missione e Valorizzazione della ricerca sta predisponendo la revisione del Regolamento Brevetti di Ateneo che verrà sottoposto agli organi per l'approvazione nelle prossime sedute.

Il Senato Accademico prende atto.

<b>OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Modifica</b>			
N. o.d.g.: <b>02/01</b>	Rep. n. <b>130/2023</b>	Prot. n. <b>224256/2023</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA</b>

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa che, a seguito della pubblicazione del decreto MUR 6 giugno 2023, n. 96 "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca" (Allegato n. 1/-4) si rende necessario procedere all'adeguamento del Regolamento didattico di Ateneo al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1 del PNRR, "Riforma delle classi di laurea" nel senso di un incremento della flessibilità e dell'interdisciplinarietà dei corsi di studio.

La nota MUR prot. 17702 del 5 ottobre 2023 (Allegato n. 2/1-2) ha fornito le indicazioni sulle modifiche urgenti da apportare al regolamento che dovrà essere integrato nelle sezioni pertinenti nel seguente modo:

- ai sensi dell'art. 10, comma 2-bis e 4-bis, del DM 270/2004 (flessibilità dell'offerta formativa), "Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio";
- ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis, del DM 270/2004 (piani di studio individuali), "È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione";
- ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, del DM 270/2004 (mobilità nazionale), "È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente".

La nota MUR prot. 18691 del 13 ottobre 2023 (Allegato n. 3/1-1) ha fornito ulteriori indicazioni operative, fissando il 9 novembre p. v. come termine per la presentazione al CUN del Regolamento adeguato, corredato da esplicita attestazione della Rettrice che le modifiche apportate sono esclusivamente riferite ai punti indicati dalla nota MUR del 5 ottobre 2023.

Tale attestazione dovrà essere, successivamente al parere favorevole del CUN e al decreto direttoriale di approvazione, richiamata anche nel decreto rettorale di adozione del Regolamento didattico di Ateneo così adeguato.

È stato quindi integrato il Regolamento didattico di Ateneo inserendo:

- **all'art. 3 il seguente comma 4** "Gli ordinamenti didattici possono prevedere, negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40% o il 30%, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio";
- **all'art. 11 i seguenti commi 11** "Lo studente può acquisire dei CFU presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della nor-



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

*mativa vigente” e 12 “Lo studente può conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l’ordinamento didattico del corso di studi dell’anno accademico di immatricolazione”.*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 ottobre 2023, ha espresso parere favorevole alla proposta di adeguamento del Regolamento didattico di Ateneo in ottemperanza al D.M. n. 96/2023. Si allega testo sinottico (Allegato n. 4/1-27).

La proposta di modifica del Regolamento didattico di Ateneo, approvata dagli Organi e corredata dalla dichiarazione della Rettrice, sarà poi inviata al CUN.

#### Il Senato Accademico

- Visto il decreto MIUR 22 ottobre 2004 n. 270, recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509” per i corsi di istruzione superiore;
- Visti i decreti MUR 16 marzo 2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;
- Visti il decreto MUR 8 gennaio 2009 relativo alla determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie e il decreto interministeriale 19 febbraio 2009 relativo alla determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie;
- Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio dell’Unione Europea il 13 luglio 2021 e in particolare la Missione 4, Componente 1, Riforma 1.5 “Riforma delle classi di laurea” nel senso di un incremento della flessibilità e dell’interdisciplinarietà dei corsi di studio;
- Visto il decreto MUR 6 giugno 2023 n. 96 “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca” con il quale si richiede di procedere all’adeguamento dei Regolamenti didattici di Ateneo entro il 30 novembre 2023 al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1 del PNRR (Allegato n. 1);
- Viste le note MUR prot. 17702 del 5 ottobre 2023 e prot. 18691 del 13 ottobre 2023 con le quali sono state date indicazioni operative per l’integrazione dei Regolamenti didattici di Ateneo alle disposizioni del D.M. n. 96/2023 (Allegati nn. 2 e 3);
- Ritenuto necessario dare seguito alle indicazioni ministeriali relativamente all’adeguamento del Regolamento didattico di Ateneo alle suddette norme imperative e inderogabili;
- Preso atto delle proposte di integrazione del Regolamento didattico di Ateneo (Allegato n. 4);

#### Delibera

1. di approvare l’inserimento nel Regolamento didattico di Ateneo dei seguenti commi:
  - **all’art. 3 il seguente comma 4** “*Gli ordinamenti didattici possono prevedere, negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle*



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

*tabelle almeno il 40% o il 30%, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio”;*

- **all’art. 11 i seguenti commi 11** *“Lo studente può acquisire dei CFU presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente” e 12* *“Lo studente può conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l’ordinamento didattico del corso di studi dell’anno accademico di immatricolazione”;*
- 2. di dare mandato alla Rettrice di apportare tutte le modifiche richieste dagli eventuali rilievi del CUN.

DIBATTITO

OMISSIS

---



## Verbale n. 12/2023

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

<b>OGGETTO: Regolamento sui compiti e sul funzionamento della Commissione Scientifica di Ateneo – Modifica</b>			
N. o.d.g.: <b>02/02</b>	Rep. n. <b>131/2023</b>	Prot. n. <b>224257/2023</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ</b>

Responsabile del procedimento: Manuela Marini  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello				X
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso				X
Sig.ra Teresa Cozzi				X
Sig.ra Emma Ruzzon				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale ricorda al Senato Accademico che il nuovo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 3945 del 5 ottobre 2023 ed entrato in vigore lo scorso 29 ottobre, ha abolito l'Osservatorio della Ricerca, le cui funzioni sono confluite nel Presidio della Qualità (art. 31). Di conseguenza, risulta necessario aggiornare il "Regolamento sui compiti e sul funzionamento della Commissione Scientifica di Ateneo" (di seguito Regolamento) eliminando i riferimenti all'Osservatorio della Ricerca. Con l'occasione è stata recepita nel Regolamento l'organizzazione effettiva della Commissione, che non ha mai nominato una Giunta e si è invece dotata di Gruppi di Lavoro, e si è provveduto alla correzione di alcune imprecisioni e all'aggiornamento dei richiami normativi presenti all'interno del vigente Regolamento come risulta dal prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-4):

- **Art. 2 – Compiti della Commissione, comma 2 lettera b):** cassare l'articolo "le" dopo "Approva" e prima di "proposte" e l'ultimo periodo "e pubblicate nel "Piano per il finanziamento della Ricerca di Ateneo";
- **Art. 2, comma 2 lettera c):** cassare "formula le proposte del "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca" previsto dall'art. 22 c. 4 della Legge 240/2010 e degli altri" e la preposizione "dei" fra "la ricerca e" e "loro aggiornamenti";
- **Art. 2, comma 2 lettera d):** cassare "dall'Osservatorio della Ricerca" dopo "dati raccolti" e "dagli uffici preposti";



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

- **Art. 2, comma 2 lettera e):** cassare il testo fra parentesi “(sulla base dei parametri e criteri per classificare la produttività scientifica proposti dall'Osservatorio della Ricerca)”;
- **Art. 3 – Convocazione della Commissione, comma 1:** cassare “la maggioranza della Giunta, nominata ai sensi del successivo art. 6, oppure”;
- **Art. 4 – Riunioni della Commissione, comma 2:** inserire alla fine del periodo dopo “Commissione Scientifica di Area” l'inciso “, nominata ai sensi dell'art. 29 dello Statuto.”;
- **Art. 4, comma 5:** sostituire “Dirigente dell'Area relazioni internazionali, ricerca e trasferimento tecnologico” con “**Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese**”;
- Riformulare la rubrica e il testo dell'attuale **art. 6 – Composizione e compiti della Giunta**, come di seguito riportato:  
**Art. 6 – Organizzazione dei lavori**
  1. **La Commissione Scientifica di Ateneo si organizza in Gruppi di Lavoro per svolgere l'attività istruttoria necessaria alla preparazione delle riunioni.**
  2. **Ai lavori dei Gruppi di Lavoro partecipa anche il Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese o un suo delegato, o altri partecipanti su invito del Coordinatore.**
  3. **Gli esiti dell'istruttoria dei Gruppi di Lavoro sono comunicati al Coordinatore e proposti per l'approvazione alla prima seduta utile della Commissione Scientifica di Ateneo.**
- Riformulare l'attuale **art. 7 – Durata del mandato, comma 1**, come di seguito riportato:
  1. **Il mandato dei componenti della Commissione Scientifica di Ateneo, che di essa fanno parte in quanto Coordinatori delle Commissioni Scientifiche di Area, cessa allo scadere del loro mandato come Coordinatori delle Commissioni Scientifiche di Area. Il mandato del delegato del Rettore che coordina la Commissione Scientifica di Ateneo viene rinnovato all'inizio di ogni anno accademico, salvo diversa indicazione.**
- **Art. 7, comma 2:** sostituire “dell'art. 47 c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo” con “**dell'art. 51 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo.**”;
- **Art. 7, comma 3:** sostituire “dell'art. 8 c. 2 del Regolamento generale di Ateneo” con “**dell'art. 10 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo**” e sostituire “Coordinatore di area scientifica” con “**Coordinatore della Commissione Scientifica di Area**”.

Si ricorda che la Commissione Scientifica di Ateneo è organismo di consulenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione su tutte le questioni riguardanti l'attività scientifica; in particolare, è chiamata a formulare proposte agli organi di governo sulla destinazione delle risorse per la ricerca. Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, essa è composta dai Coordinatori delle Commissioni Scientifiche di Area e da un delegato del Rettore, che la coordina.

La CSA ha formulato parere positivo alla revisione del Regolamento nella seduta del 3 ottobre 2023, ed ha quindi approvato telematicamente in data 19 ottobre 2023 la versione ora sottoposta al Senato (Allegato n. 2/1-4).

#### Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. rep. n. 3945 del 5 ottobre 2023 e in particolare l'art. 30 che prevede, tra gli Altri Organi di Ateneo, la Commissione Scientifica di Ateneo e ne definisce in forma sintetica i compiti;



# Verbale n. 12/2023

## Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

- Richiamato l'art. 9 comma 1 dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale i regolamenti di Ateneo sono approvati dal Senato Accademico o dal Consiglio di amministrazione, secondo le rispettive competenze, a maggioranza assoluta dei propri componenti.;
- Richiamato il vigente Regolamento Generale di Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche al "Regolamento sui compiti e sul funzionamento della Commissione Scientifica di Ateneo" (Allegato n. 2);

### Delibera

1. di approvare le seguenti modifiche al "Regolamento sui compiti e sul funzionamento della Commissione Scientifica di Ateneo":
  - **Art. 2 – Compiti della Commissione, comma 2 lettera b):** cassare l'articolo "le" dopo "Approva" e prima di "proposte" e l'ultimo periodo "e pubblicate nel "Piano per il finanziamento della Ricerca di Ateneo";
  - **Art. 2, comma 2 lettera c):** cassare "formula le proposte del "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca" previsto dall'art. 22 c. 4 della Legge 240/2010 e degli altri" e la preposizione "dei" fra "la ricerca e" e "loro aggiornamenti";
  - **Art. 2, comma 2 lettera d):** cassare "dall'Osservatorio della Ricerca" dopo "dati raccolti" e "dagli uffici preposti";
  - **Art. 2, comma 2 lettera e):** cassare il testo fra parentesi "(sulla base dei parametri e criteri per classificare la produttività scientifica proposti dall'Osservatorio della Ricerca)";
  - **Art. 3 – Convocazione della Commissione, comma 1:** cassare "la maggioranza della Giunta, nominata ai sensi del successivo art. 6, oppure";
  - **Art. 4 – Riunioni della Commissione, comma 2:** inserire alla fine del periodo dopo "Commissione Scientifica di Area" l'inciso ", nominata ai sensi dell'art. 29 dello Statuto.";
  - **Art. 4, comma 5:** sostituire "Dirigente dell'Area relazioni internazionali, ricerca e trasferimento tecnologico" con "**Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese**";
  - Riformulare la rubrica e il testo dell'attuale **art. 6 – Composizione e compiti della Giunta**, come di seguito riportato:
    - Art. 6 – Organizzazione dei lavori**
      1. **La Commissione Scientifica di Ateneo si organizza in Gruppi di Lavoro per svolgere l'attività istruttoria necessaria alla preparazione delle riunioni.**
      2. **Ai lavori dei Gruppi di Lavoro partecipa anche il Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese o un suo delegato, o altri partecipanti su invito del Coordinatore.**
      3. **Gli esiti dell'istruttoria dei Gruppi di Lavoro sono comunicati al Coordinatore e proposti per l'approvazione alla prima seduta utile della Commissione Scientifica di Ateneo.**
  - Riformulare l'attuale **art. 7 – Durata del mandato, comma 1**, come di seguito riportato:
    1. **Il mandato dei componenti della Commissione Scientifica di Ateneo, che di essa fanno parte in quanto Coordinatori delle Commissioni Scientifiche di Area, cessa allo scadere del loro mandato come Coordinatori delle Commissioni Scientifiche di Area. Il mandato del delegato del**



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

**Rettore che coordina la Commissione Scientifica di Ateneo viene rinnovato all'inizio di ogni anno accademico, salvo diversa indicazione.**

- **Art. 7, comma 2:** sostituire “dell’art. 47 c. 2 del Regolamento Generale di Ateneo” con “**dell’art. 51 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo.**”;
- **Art. 7, comma 3:** sostituire “dell’art. 8 c. 2 del Regolamento generale di Ateneo” con “**dell’art. 10 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo**” e sostituire “Coordinatore di area scientifica” con “**Coordinatore della Commissione Scientifica di Area**”.

<b>OGGETTO: Convenzione di collaborazione nell’ambito del Corso di laurea in “Scienze e tecnologie viticole ed enologiche” e del Corso di laurea magistrale interateneo “Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli”, nonché per attività di ricerca e trasferimento tecnologico presso il Campus di Conegliano, tra l’Università degli Studi di Padova, la Provincia di Treviso, l’Istituto Statale G.B. Cerletti Conegliano e i Consorzi Volontario per la tutela del vino Colli di Conegliano, di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, Tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Vini Venezia e Vini Asolo Montello – Rinnovo – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>132/2023</b>	Prot. n. <b>224258/2023</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI</b>

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

  

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso				X
Sig.ra Teresa Cozzi				X
Sig.ra Emma Ruzzon				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Paolo Sambo, Prorettore alle Politiche per le sedi decentrate, il quale ricorda al Senato Accademico che tra l’Università degli Studi di Padova e la Provincia di Treviso è in essere un rapporto di collaborazione di lunga data nell’ambito dei Corsi di studio presenti presso il Campus di Conegliano e delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico, da ultimo rinnovato con la convenzione stipulata in data 15 settembre 2020 – delibere del Senato Accademico rep. 57/2020 e del Consiglio di Amministrazione rep. 147/2020 – per la



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

durata di quattro anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2019/2020, estesa anche ad altri soggetti del territorio e precisamente all'Istituto Statale G.B. Cerletti Conegliano e ai Consorzi Volontario per la tutela del vino Colli di Conegliano, di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, Tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Vini Venezia e Vini Asolo Montello.

L'Ateneo è presente in Conegliano con il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Viticoltura ed Enologia (CIRVE), e con i Dipartimenti di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) e Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) per il Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" e per il primo anno del Corso di laurea magistrale interateneo "Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli", e il CIRVE si fa carico della gestione organizzativa delle attività in Conegliano incluse quelle didattiche.

Le Parti intendono proseguire la loro collaborazione con la stipula di una nuova convenzione, che mantiene sostanzialmente invariati gli impegni assunti con la precedente del 2020 (Allegato n. 1/1-17).

Il testo dell'accordo prevede in particolare che:

- la Provincia di Treviso si impegna a:
  - mettere a disposizione dell'Università gratuitamente per il periodo di durata della convenzione le risorse logistiche comprensive di locali, attrezzature, arredi, strumenti informatici (già in dotazione nei locali considerati dalla convenzione), e impianti utili allo svolgimento delle attività formative dei corsi e delle altre attività oggetto della collaborazione;
  - in particolare, concede all'Università per il quadriennio accademico 2023-2027 l'utilizzo dei locali individuati nelle planimetrie (allegati A, A1, B, B1, B2, C, C1), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- l'Università si impegna a:
  - espletare a Conegliano, per ciascun anno accademico di durata della convenzione, le attività formative dei corsi predetti, subordinatamente alla loro attivazione, nonché gestire tutte le attività connesse a tale attivazione, inclusa la gestione degli studenti, del personale docente e del personale tecnico amministrativo, i quali avranno rapporti esclusivamente con l'Università;
  - utilizzare i locali messi a disposizione dalla Provincia per le attività correlate ai corsi e per organizzare e promuovere, anche in orario extrascolastico ed in collaborazione con altri soggetti del territorio, iniziative attinenti il settore vitivinicolo nell'ambito della formazione di carattere professionalizzante dei corsi medesimi;
  - rendere i predetti locali (con relativi arredi, attrezzature e strumentazione) disponibili alla Provincia, su richiesta della stessa, compatibilmente con le attività programmate per i corsi, e garantirne l'uso per eventi organizzati o autorizzati dalla Provincia;
  - effettuare la pulizia, sia ordinaria sia straordinaria, degli spazi oggetto della convenzione oltre che la gestione del sistema antintrusione degli immobili assunti in uso esclusivo (allegati A, A1, B, B1 e B2);
  - curare lo smaltimento dei rifiuti speciali dei locali di cui agli allegati C e C1 e sostenere i relativi oneri;
  - curare la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature dell'Università site nella cantina di microvinificazione, nonché di tutte le attrezzature in uso all'Università;
  - garantire l'utilizzazione da parte dell'Istituto Statale G.B. Cerletti Conegliano, previa comunicazione all'Università e compatibilmente con le attività formative programmate,



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

dei seguenti locali con relativi arredi, attrezzature e strumentazione: aula denominata "Sala di degustazione", Aula Magna per attività rivolte all'interno (assemblee studentesche ecc.) e per incontri con esterni, Aula Informatica e Aule Didattiche dell'Edificio CN028\_10 I.T.A.S Cerletti Sede Università Ex Ricovero Attrezzi;

- inviare annualmente alla Provincia di Treviso una relazione sulle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nel settore vitivinicolo, nonché delle iniziative di formazione superiore sviluppate grazie alle disponibilità logistiche della Provincia di Treviso;
- i cinque Consorzi si impegnano a:
  - garantire iniziative di tirocinio e/o tesi, e le relative attività di supervisione, mediante la stipula delle specifiche convenzioni con l'Università;
  - assicurare collaborazione alle attività di ricerca scientifica anche attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali di interesse comune;
  - condividere con le aziende vitivinicole del territorio le iniziative di trasferimento tecnologico;
  - partecipare alle attività del Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche", secondo le norme e le procedure previste per la programmazione dei Corsi di studio;
  - attivare un tavolo comune con l'Università degli Studi di Padova in cui affrontare le problematiche del settore e definire le linee di sviluppo con particolare riferimento alla formazione delle necessarie figure professionali anche attraverso la sperimentazione di modalità didattiche innovative.

I locali e i relativi impianti, messi a disposizione dalla Provincia, dovranno essere rispondenti a tutte le normative di sicurezza vigenti.

Le spese relative all'acqua, all'energia elettrica, al gas, alle tasse sugli immobili, alla manutenzione degli immobili, al riscaldamento e condizionamento, alla manutenzione esterna dell'area verde sono a carico della Provincia di Treviso.

Le spese relative alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature in uso all'Università, incluse quelle site nella cantina di microvinificazione, all'asporto dei rifiuti ordinari, al telefono e alla connessione a rete wi-fi per i locali assegnati all'Università sono a carico del CIRVE e dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF per quanto di rispettiva pertinenza.

Alla scadenza della convenzione l'Università dovrà lasciare i locali, liberi e sgomberi da persone e cose. I locali, i beni e le attrezzature dovranno essere restituiti nello stato in cui sono stati ricevuti, salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno.

La Provincia può esigere la restituzione dei beni messi gratuitamente a disposizione dell'Università in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, fermo restando l'impegno a consentire agli studenti iscritti la conclusione dei Corsi a Conegliano.

La convenzione avrà durata pari a quattro anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2023-2024, con la possibilità di essere rinnovata alle medesime condizioni, per ulteriori quattro anni accademici su richiesta scritta da parte dell'Università, da formulare almeno tre mesi prima della scadenza, a cui dovrà far seguito l'accettazione da parte della Provincia entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della predetta richiesta.

L'Università di Padova ha individuato come proprio referente per l'attuazione della convenzione il Direttore del CIRVE, attualmente nella persona del Prof. Andrea Curioni.

Il CIRVE con decreto del Direttore del 31 ottobre 2023 (Allegato n. 2/1-2), il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) con delibera del 31 ottobre 2023 (Allegato n. 3/1-4) e il Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) con delibera del 25 ottobre 2023 (Allegato n. 4/1-9), hanno approvato la convenzione



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

di collaborazione in oggetto, con l'assunzione dei rispettivi impegni di spesa per la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature in uso all'Università, incluse quelle site nella cantina di microvinificazione, l'asporto dei rifiuti ordinari, il telefono, la connessione a rete wi-fi per i locali assegnati all'Università.

#### Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato il decreto di approvazione del Direttore del CIRVE del 31 ottobre 2023 (Allegato n. 2);
- Richiamata la delibera di approvazione del Consiglio del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali (TESAF) del 31 ottobre 2023 (Allegato n. 3);
- Richiamata la delibera di approvazione del Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 25 ottobre 2023 (Allegato n. 4);
- Preso atto della volontà delle parti di rinnovare la convenzione di collaborazione sottoscritta in data 15 settembre 2020;
- Preso atto del testo della nuova convenzione di collaborazione nell'ambito del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" e del Corso di laurea magistrale interateneo "Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli", nonché per attività di ricerca e trasferimento tecnologico presso il Campus di Conegliano tra l'Università degli Studi di Padova, la Provincia di Treviso, l'Istituto Statale G.B. Cerletti Conegliano e i Consorzi Volontario per la tutela del vino Colli di Conegliano, di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, Tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Vini Venezia e Vini Asolo Montello (Allegato n. 1);

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla convenzione di collaborazione nell'ambito del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" e del Corso di laurea magistrale interateneo "Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli", nonché per attività di ricerca e trasferimento tecnologico presso il Campus di Conegliano tra l'Università degli Studi di Padova, la Provincia di Treviso, l'Istituto Statale G.B. Cerletti Conegliano e i Consorzi Volontario per la tutela del vino Colli di Conegliano, di Tutela della Denominazione di Origine Controllata Prosecco, Tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Vini Venezia e Vini Asolo Montello, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Costituzione di "Clhep srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>05/01</b>	Rep. n. <b>133/2023</b>	Prot. n. <b>224259/2023</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale informa che Andrea Rasola, Professore associato afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB), ha presentato come primo proponente domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "Clhep srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università (Allegato n. 1/1-3). Altro proponente è Paolo Bernardi, Professore ordinario del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB.

I proponenti intendono costituire Clhep come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università, con un capitale sociale iniziale di 11.500 euro.

Le principali attività dello spin-off riguarderanno la valorizzazione di una famiglia di peptidi brevettati anti Esochinasi 2 ad azione chemioterapica. In particolare, lo spin-off ha lo scopo di completare la fase preclinica necessaria alla richiesta di autorizzazione per i trials clinici per i sottogruppi di molecole che daranno risultati positivi in termini di efficacia e non tossicità nei modelli animali. L'invenzione, che si basa sui risultati della ricerca scientifica svolta dai proponenti (depositati tramite regolare brevetto), consiste quindi nel disegno, realizzazione e somministrazione di peptidi con azione citotossica antitumorale.

La società presenterà la composizione del capitale sociale esposta nella seguente Tabella 1:

*Tabella 1 – compagine sociale*

Proponente	Quota capitale sociale (%)	Valore (euro)
Docenti UNIPD Andrea Rasola (17,39%) Paolo Bernardi (8,70%)	26,09%	3.000,35
Altri ricercatori Francesco Ciscato (CNR)	56,52%	6.499,80
Bio4Dreams Spa	17,39%	1.999,85
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>11.500,00</b>



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Bio4Dreams è il primo incubatore italiano certificato di startup innovative e si occupa di:

- coltivare l'innovazione nelle Life Sciences, supportando ricercatori e giovani imprenditori nelle fasi molto iniziali dei loro progetti,
- individuare, selezionare, valorizzare e proteggere i risultati della ricerca scientifica dei ricercatori per implementarli in prodotti/servizi innovativi, capaci di collegare le scoperte scientifiche con le esigenze di business delle *startup* e le richieste del mercato;
- promuovere e sostenere le *startup* innovative nelle Life Sciences nella fase di avvio e di consolidamento.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB, nella seduta del 20 luglio 2023, ha formulato parere favorevole alla costituzione dello spin-off prevedendo il coinvolgimento del rispettivo personale per le attività indicate nella tabella 2 sotto riportata (Allegato n. 2/1-8 e Allegato n. 3/1-3). È previsto l'utilizzo di alcuni spazi del Dipartimento coinvolto (con particolare riferimento a laboratori e stabulari), come meglio descritto nella scheda di presentazione dello spin-off.

*Tabella 2 – attività e cariche previste per il personale universitario e altro personale*

<b>Soci fondatori</b>	<b>Carica che intende assumere nello spin-off</b>	<b>Attività che intende svolgere a favore dello spin-off</b>
Prof. Andrea Rasola	CSO	Responsabile scientifico
Prof. Paolo Bernardi	Consigliere senza deleghe	Consigliere scientifico
Dott. Francesco Ciscato (esterno)	CEO	

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta dell'11 settembre 2023 (Allegato n. 4/1-3), ha espresso parere favorevole alla costituzione del suddetto spin-off.

Infine il Comitato Spin-off di Ateneo, riunitosi in data 27 settembre 2023, si è espresso positivamente in merito alla costituzione di Clhep srl come spin-off semplice dell'Ateneo ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 5/1-2), come da progetto imprenditoriale (Allegato n. 6/1-61).

#### **Il Senato Accademico**

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB (Allegato n. 2);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato n. 4);
- Preso atto del parere positivo espresso dal Comitato spin-off ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 5);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 7/1-3);
- Preso atto dei bilanci della Bio4Dreams (Allegato n. 8/1-113);
- Preso atto delle visure camerali di Bio4Dreams (Allegato n. 9/1-69);
- Ritenuto opportuno formulare parere favorevole alla costituzione di "Clhep srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova;



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

#### Delibera

- di esprimere parere favorevole alla costituzione di "Clhep srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'articolo 4.3 comma 1 del Regolamento degli spin-off di Ateneo.

<b>OGGETTO: Costituzione di "Cudeti Digital &amp; Test Lab srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>05/02</b>	Rep. n. <b>134/2023</b>	Prot. n. <b>224260/2023</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andre Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale informa che Gianpaolo Savio, Professore associato afferente al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA ha presentato, come proponente, domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "Cudeti Digital & Test Lab srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 1/1-3). Il proponente intende costituire "Cudeti Digital & Test Lab srl" come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università, con un capitale sociale iniziale di 30.000 euro. Le principali attività dello spin-off riguarderanno la valorizzazione dei risultati della ricerca, finanziata da Cudeti Sagl, nella progettazione di impianti dentali realizzati su misura per il paziente, nella pianificazione virtuale della chirurgia guidata, nella progettazione delle dime chirurgiche e del testing meccanico degli impianti.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

La società presenterà la composizione del capitale sociale esposta nella seguente Tabella 1:

*Tabella 1 – compagine sociale*

<b>Proponente</b>	<b>Quota capitale sociale (%)</b>	<b>Valore (euro)</b>
Docenti UNIPD Gianpaolo Savio (ICEA)	20%	6.000
Cudeti Sagl (Società svizzera - esterno)	80%	24.000
Totale	100%	30.000

Cudeti Sagl è titolare della proprietà intellettuale relativa all'impianto dentale sviluppato. A partire dal brevetto depositato nel 2018 (nazionalizzato CA US ES GB EP) ha sviluppato il primo impianto dentale digitale customizzato realizzato in tecnologia additiva su richiesta. Cudeti Sagl si assume l'impegno di curare la parte commerciale e la ricerca dei finanziamenti necessari all'avvio delle attività, mentre Cudeti Digital & Test Lab srl si occuperà nello specifico dell'integrazione di set di dati del paziente trasmessi dall'implantologo, della valutazione clinica, della progettazione implantare e protesica e dell'annesso piano chirurgico.

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA, nella seduta del 16 giugno 2022 ha formulato parere favorevole alla costituzione dello spin-off prevedendo il coinvolgimento del Prof. Savio per le attività indicate nella tabella 2 sotto riportata (Allegato n. 2/1-4 e Allegato n. 3/1-4). Non è previsto l'utilizzo delle strutture del Dipartimento coinvolto.

*Tabella 2 – attività e cariche previste per il personale universitario*

<b>Soci fondatori</b>	<b>Carica che intende assumere nello spin-off</b>	<b>Attività che intende svolgere a favore dello spin-off</b>
Prof. Gianpaolo Savio	Amministratore delegato	Organizzazione del processo di progettazione degli impianti e del workflow digitale

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 13 luglio 2022 (Allegato n. 4/1-4), ha espresso parere favorevole alla costituzione del suddetto spin-off.

Infine il Comitato Spin-off di Ateneo, riunitosi in data 1° giugno 2023, si è espresso positivamente in merito alla costituzione di Cudeti Digital & Test Lab srl come spin-off semplice dell'Ateneo ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 5/1-2), come da progetto imprenditoriale (Allegato n. 6/1-61)

#### **Il Senato Accademico**

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA (Allegato 2);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento (Allegato n. 4);
- Preso atto del parere positivo espresso dal Comitato spin-off ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 5);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 7/1-4);
- Preso atto della nota e dei bilanci della società Cudeti Sagl (Allegato n. 8/1-21);

## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

pag. 35 di 70

- Ritenuto opportuno formulare parere favorevole alla costituzione di “Cudeti Digital & Test Lab srl” come spin-off semplice dell’Università degli Studi di Padova.

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla costituzione di “Cudeti Digital & Test Lab srl” come spin-off semplice dell’Università degli Studi di Padova, ai sensi dell’articolo 4.3 comma 1 del Regolamento degli spin-off di Ateneo.

<b>OGGETTO: Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Padova e la Fundacion Beca (Messico)</b>			
N. o.d.g.: <b>06/01</b>	Rep. n. <b>135/2023</b>	Prot. n. <b>224261/2023</b>	<b>UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE</b>

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella  
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi				X
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

  

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi				X
Sig.ra Emma Ruzzon				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell’Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell’Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall’altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L’Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l’obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l’innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'Accordo di collaborazione accademica con la Fundacion Beca (Allegato n. 1/1-5), promosso dalla Prorettrice alle Relazioni internazionali, ha l'obiettivo di offrire a studenti e studentesse latinoamericani la possibilità di iscriversi a Corsi di Laurea Triennale e Magistrale presso l'Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. Gli studenti e le studentesse, pre-selezionati dall'Ateneo patavino, potranno poi concorrere per l'assegnazione di una borsa della Fundacion Beca a copertura delle spese di iscrizione all'università.

La Fundacion Beca è un'istituzione messicana che nasce nel 2005 grazie all'iniziativa di un gruppo di imprenditori messicani. Con l'obiettivo di formare giovani talenti che siano competitivi in ambito internazionali, la Fundacion Beca si impegna a trovare persone che eccellono in ambito accademico e professionale, a cui offrire delle borse di studio per formarsi nelle migliori istituzioni universitarie in Europa, Asia, America e Oceania.

Si tratta del primo accordo con il partner, funzionale all'Ateneo in termini di incremento della propria visibilità internazionale in America Latina, ed è potenzialmente rivolto a tutti gli studenti di qualsiasi Università latinoamericana, che saranno iscritti a Padova come *full students* senza alcun vincolo, ad eccezione dei criteri generali di selezione previsti. Gli studenti e le studentesse saranno infatti inizialmente selezionati dall'Università di Padova nel rispetto delle procedure standard di ammissione dell'Ateneo. Successivamente, dovranno presentare domanda per una borsa della Fundacion Beca seguendo le procedure stabilite dalla fondazione stessa; quanti saranno selezionati dalla fondazione potranno beneficiare di una borsa di studio (Art. 2 dell'Accordo).

L'Accordo di collaborazione prevede inoltre, a beneficio degli iscritti ai Corsi di Laurea triennale e magistrale ammessi al programma di borse di studio, che l'Università di Padova esoneri uno studente dal pagamento del contributo fisso applicato agli studenti internazionali con cittadinanza extra-europea nella misura del 100% (*full fee-waiver*) e due studenti nella misura del 50% (*partial fee-waiver*) (Art. 2 dell'Accordo). Si stima un potenziale mancato introito di 6.151 euro calcolato sulla base dell'importo massimo pagabile dagli studenti (Allegato n. 2/1-1).

Tutti gli studenti e le studentesse latinoamericani partecipanti saranno tenuti al rispetto delle regole, delle politiche e delle procedure dell'Università di Padova, la quale a sua volta fornirà lo stesso supporto accademico e gli stessi benefici offerti ai propri studenti.

#### Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87 del 9 novembre 2021 sulle procedure per la stipula degli accordi bilaterali internazionali;
- Considerato che la Fundacion Beca ha chiesto di stipulare un accordo bilaterale (Allegato n. 1) che non rientra negli schemi tipo definiti con tale delibera;
- Preso atto che tale accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità per tre anni;
- Rilevato che non sono previsti oneri aggiuntivi per l'Ateneo, ad esclusione dell'esonero dalle tasse universitarie per le studentesse e gli studenti selezionati (art. 2 dell'Accordo), su cui sarà chiamato ad esprimersi il Consiglio di Amministrazione;

#### Delibera

1. di approvare l'Accordo di collaborazione accademica fra l'Università degli Studi di Padova e la Fundacion Beca (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

delibera, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'esonero dalle tasse universitarie per le studentesse e gli studenti selezionati.

<b>OGGETTO: Accordo di Cooperazione all'interno del consorzio "TRANSFOR-M: Transatlantic Master Program leading to a European and a Canadian degree" finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Forestry, Environmental or Conservation Sciences – Rinnovo</b>			
N. o.d.g.: <b>06/02</b>	Rep. n. <b>136/2023</b>	Prot. n. <b>224262/2023</b>	<b>UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE</b>

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi				X	Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale informa che il Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro - Forestali (TESAF) ha avviato una collaborazione, all'interno del consorzio TRANSFOR-M, con le seguenti istituzioni: Bangor University (Regno Unito), University of Eastern Finland (Finlandia), University of Natural Resources and Life Sciences (Austria), Swedish University of Agricultural Sciences (Svezia), University of Alberta (Canada), University of British Columbia (Canada) e Lakehead University (Canada), allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in Forestry, Environmental or Conservation Sciences.

Si ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 84 nella seduta del 11 luglio 2017, aveva approvato il Memorandum of Understanding con la University of British Columbia, Canada, (sottoscritto nel 2018), allo scopo di avviare un percorso di mobilità internazionale con eventuale rilascio di doppio titolo nel settore delle Scienze Forestali, nell'ambito del "TRANSFOR-M: Transatlantic Master's Programs Leading to Dual Degrees in Forestry and Environmental Management", funzionale alla successiva adesione dell'Ateneo al consorzio TRANSFOR-M.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Il consorzio, di cui fanno parte diversi atenei prestigiosi sia in Europa sia in Canada, si è venuto a formare nel 2014, con l'ingresso dell'Università di Padova nel 2018, per l'avvio dei primi flussi di mobilità nell'a.a. 2018/2019.

Oltre all'ingresso dell'Università di Padova, il consorzio ha visto negli anni l'avvicendamento di altri atenei, con l'ingresso di nuovi membri dal riconosciuto valore accademico, ovvero le sopra menzionate Lakehead University (Canada) e Swedish University of Agricultural Sciences (Svezia), il cui contributo ha ampliato ulteriormente l'offerta formativa rivolta agli studenti che partecipano al programma, sia in termini di titoli di studio rilasciati che di singole attività accademiche a cui le studentesse e gli studenti possono avere accesso, nonché l'uscita della University of New Brunswick (Canada), senza tuttavia comportare sostanziali differenze in termini di offerta didattica e qualità accademica internazionale del suddetto consorzio.

La collaborazione con i partner europei e canadesi si è consolidata a seguito di diversi incontri e ha consentito di definire un nuovo Memorandum of Agreement (Allegato n. 1/1-21) destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, che coinvolge, per l'Università di Padova, il Corso di Laurea Magistrale in Forest Science (LM-73).

Il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro - Forestali (TESAF) nella seduta del 31 ottobre 2023 (Allegato 2/1-9), ha approvato l'attivazione di tale percorso congiunto a decorrere dall'a.a. 2023/2024.

L'accordo, che rinnova mantenendone fundamentalmente inalterate finalità e struttura il precedente siglato nel 2018, negli anni di validità ha permesso la mobilità di studenti in entrata e in uscita come evidenziato nel relativo prospetto (Allegato n. 3/1-1).

L'interesse al rinnovo è dovuto all'intensa e fruttuosa collaborazione tra l'Università di Padova e le università partner, sia europee sia canadesi che partecipano al consorzio, al costante sforzo di individuazione degli studenti più brillanti per l'attivazione del percorso internazionale, al supporto nella gestione amministrativa e contabile nonché al prestigio accademico, sia in termini di didattica che di ricerca, relativo alle diverse istituzioni coinvolte, come evidenziato dal posizionamento delle stesse all'interno dei principali ranking di riferimento a livello globale (Allegato n. 4/1-1).

Nello specifico l'Accordo prevede, per gli studenti e le studentesse ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza del primo anno di studi magistrali presso l'ateneo di origine;
- frequenza del secondo anno di studi presso uno degli atenei parte del consorzio; per gli studenti il cui ateneo di origine è l'Università di Padova, il secondo anno si svolgerà presso una delle istituzioni canadesi (University of Alberta, University of British Columbia, Lakehead University);
- la tesi di laurea magistrale sarà preparata e discussa, da parte delle studentesse e degli studenti Unipd ammessi al programma di doppio titolo, presso l'ateneo ospite canadese o presso l'Università di Padova, in base a quanto concordato con la docente coordinatrice del programma;
- acquisizione di almeno 120 ECTS complessivi nell'intero percorso formativo e di almeno 60 ECTS presso la sede partner, secondo quanto definito dal piano degli studi individuali, strutturato con il supporto della docente coordinatrice del programma;
- il numero di studentesse e studenti in mobilità può essere concordato, di anno in anno, tra i singoli partner, osservando un criterio di equilibrio e reciprocità tra studenti in entrata e studenti in uscita, in modo che l'eventuale divario tra *incoming* e *outgoing* all'interno di uno stesso flusso non superi le tre unità;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di "Laurea Magistrale in Forest Science", classe LM-73, D.M.270/2004, conferito dall'Università di Padova, e di uno dei seguenti titoli di Master, in base all'istituzione



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

canadese di destinazione: “Master of Agriculture” o “Master of Forestry”, rilasciati dalla University of Alberta; “Master of Forestry”, rilasciato dalla University of British Columbia; “Master of Forest Management”, rilasciato dalla Lakehead University.

L'Accordo definisce inoltre le procedure di selezione e ammissione al programma (art. ‘Application Process’), le modalità di svolgimento della mobilità e di riconoscimento dei crediti (art. ‘Program Guidelines’) e le attività gestionali e di responsabilità a carico dei singoli atenei membri del consorzio (art. ‘Roles and responsibilities of EUC members’); definisce altresì le modalità di pagamento delle tasse e contributi di iscrizione presso ciascuna delle sedi Partner (art. ‘Fees and financial support and insurance for students’), prevedendo che le studentesse e gli studenti paghino le tasse presso la propria università di origine. Solo pagamenti accessori, definiti come *supplementary fees* (come ad esempio la tassa regionale o spese per polizze assicurative sanitarie) saranno sostenuti dagli studenti e dalle studentesse in occasione del loro periodo di mobilità.

#### Il Senato Accademico

- Richiamato l’art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l’Ateneo promuove lo sviluppo dell’internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato l’art. 2 comma 6 e l’art. 19 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo in base al quale l’Università di Padova può realizzare corsi di studio anche in collaborazione con altri Atenei italiani e stranieri, rilasciando anche congiuntamente, secondo modalità concordate, i relativi titoli e/o diplomi sulla base di apposite convenzioni;
- Richiamato il Piano Strategico 2023-2027, che pone l’Internazionalizzazione fra gli ambiti strategici dell’Ateneo;
- Preso atto che l’Accordo di doppio titolo in Forestry, Environmental or Conservation Sciences all’interno del consorzio TRANSFOR-M ha ricevuto l’approvazione del Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro - Forestali (TESAF) in data 31 ottobre 2023;
- Considerato che lo schema di tassazione concordato dalle sedi partner è in linea con le attuali disposizioni in vigore in base alla delibera rep. 57 del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021 e non prevede alcun impegno finanziario per l’Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Forestry, Environmental or Conservation Sciences definito all’interno del consorzio TRANSFOR-M e il relativo Accordo di Cooperazione;

#### Delibera

1. di approvare il rinnovo del percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Forestry, Environmental or Conservation Sciences all’interno del consorzio “TRANSFOR-M - Transatlantic Master Program leading to a European and a Canadian degree”, e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Complexity Science Hub Vienna – CSH (Vienna – Austria)**



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

N. o.d.g.: <b>06/03</b>	Rep. n. <b>137/2023</b>	Prot. n. <b>224263/2023</b>	UOR: <b>AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE</b>
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con Complexity Science Hub Vienna – CSH (Vienna – Austria) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico e rappresenta la prima collaborazione con il partner.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Fisica e Astronomia e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 luglio 2023 (Allegato n. 2/1-2), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoressse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Manlio De Domenico allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse;





# Verbale n. 12/2023

## Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-2) con Universidad de Las Artes (La Habana – Cuba) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico e rappresenta la prima collaborazione con il partner.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze politiche e studi internazionali e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 settembre 2023 (Allegato n. 2/1-7), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoresse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prof.ssa Antonella Cancellier allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

La Universidad de Las Artes non è presente nei ranking internazionali.

### Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

### Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con Universidad de Las Artes (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

<b>OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Universidad de Buenos Aires (Buenos Aires – Argentina) – Rinnovo</b>			
N. o.d.g.: <b>06/05</b>	Rep. n. <b>139/2023</b>	Prot. n. <b>224265/2023</b>	<b>UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE</b>

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano  
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n.1/1-7) con Universidad de Buenos Aires (Buenos Aires – Argentina) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello dei partner.

Si tratta di un MoU promosso dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoressa fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prorettri-



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

ce alle Relazioni Internazionali allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente accordo rinnova il precedente sottoscritto il 18/05/2016 e scaduto il 17/05/2021 e che negli anni di validità ha permesso le mobilità di studenti come indicato nel prospetto (Allegato n. 2/1-1).

Universidad de Buenos Aires è presente nei ranking: QS: #95; Shanghai: #201-300.

#### Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

#### Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con Universidad de Buenos Aires (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione – E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a. 2024/2025 – Rinnovo e relativo accordo di collaborazione per la gestione amministrativa – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>140/2023</b>	Prot. n. <b>224266/2023</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, la quale informa che è pervenuta da parte del Global Campus of Human Rights la proposta di rinnovo del programma congiunto internazionale in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" a.a. 2024/2025 (Allegato n. 1/1-22) unitamente alla *call for application* relativa al medesimo anno accademico (Allegato n. 2/1-6) e all'ultimo budget previsionale disponibile relativo all'edizione in corso (Allegato n. 3/1-1).

Si ricorda che "l'Università ha aderito nel 2003 al Consorzio EIUC, il quale ha fra i propri scopi quello di "Assicurare la realizzazione del Programma European Master's in Human Rights and Democratization" e che la convenzione per l'attivazione - che disciplina a partire dall'a.a. 2017/2018 gli scopi, le modalità organizzative, i requisiti di ammissione e la frequenza del Master - è stata approvata con delibere rep. 105 del Senato Accademico e rep. 337 del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19 e 27 settembre 2017 (Allegato n. 4/1-16).

La proposta di rinnovo è redatta sulla base di un numero minimo di studenti pari a 80 unità (numero di sostenibilità minima indicato a vantaggio dei partner internazionali per l'attivazione del Master), e il numero massimo di candidati ammessi al programma è di 90 unità.

Si tratta di un programma congiunto internazionale che coinvolge 43 Università europee: l'Università di Deusto (Portogallo), l'Università di Bochum (Germania), l'Università di Graz (Austria), l'Università di Amburgo (Germania), l'Università di Lubiana (Slovenia), l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Padova rilasciano il Diploma Congiunto in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA".

Si ricorda infine che è in scadenza l'accordo di collaborazione (rep. 2236, prot. 386363 del 31 agosto 2018) atto a normare i rapporti tra l'Università degli Studi di Padova e il Consorzio EIUC, di durata triennale a partire dall'a.a. 2018/2019 e successivamente rinnovato per un ulteriore triennio: il nuovo testo convenzionale proposto in duplice lingua italiana e inglese (Allegato n. 5/1-1 e Allegato n. 6/1-1), redatto in continuità con il precedente accordo, ne conferma gli aspetti salienti, fra cui l'impegno del Consorzio EIUC, che continua a detenere la gestione amministrativa del Master, a corrispondere all'Ateneo il contributo di 150,00 euro per ciascuno studente regolarmente ammesso all'E.MA ed immatricolato come tale a cura dell'Università di Padova.

Alla luce del fatto che il Master usufruisce di una speciale linea di finanziamento dell'Unione Europea, il quale copre almeno la metà delle entrate, è necessario che l'avviso di selezione venga emanato anche quest'anno anticipatamente rispetto ai tempi consueti e precisamente entro la fine del 2023 a causa di una complessa selezione per l'ammissione a livello internazionale dei candidati.

È previsto inoltre che possano accedere al corso sia candidati in possesso di un titolo universitario di primo ciclo, equivalente ad un minimo di 180 ECTS, sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo e ulteriori corsi universitari per un totale di 240 ECTS; alcune Università partner hanno comunicato che, in base alle normative vigenti nei rispettivi Paesi e Atenei, sottoscriveranno solo i diplomi dei candidati ammessi al corso che siano in possesso di almeno 240 ECTS. Pertanto, ai corsisti in possesso del solo titolo universitario di primo ciclo, equivalente a 180 ECTS, il diploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Università di Graz; ai corsisti in possesso del titolo universitario di primo ciclo e di altri titoli universitari, per un totale di almeno 240 ECTS, il di-



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

pag. 46 di 70

ploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori delle Università di Padova, Ca' Foscari Venezia, di Deusto, Ruhr di Bochum, di Graz, di Amburgo e di Lubiana.

Come suggerito dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nel parere rilasciato in occasione dell'attivazione del medesimo Master per l'a.a. 2022/2023, il Global Campus of Human Rights ha proseguito l'indagine sulla soddisfazione degli iscritti al Master e sugli esiti occupazionali, anche attraverso specifici quesiti relativi agli effettivi ruoli assunti e alle effettive carriere percorse da parte degli ex-allievi (Allegato n. 7/1-11).

L'indagine è stata condotta in forma anonima tra gli ex-allievi diplomati nell'a.a. 2021/2022: su 75 studenti il questionario è stato completato da 64 candidati.

L'indagine costituisce per l'Ateneo uno strumento di valutazione del corso e rappresenta una garanzia di qualità per i futuri corsisti.

Per quanto concerne, in particolare, gli esiti occupazionali, il 62,5% degli intervistati è attualmente impiegato in una attività lavorativa correlata agli studi intrapresi. Circa il 60,5% degli intervistati, in aggiunta, ha affermato che il Master è stato di aiuto nella ricerca della posizione lavorativa attualmente occupata. Coloro che, al contrario, erano già impegnati in un'attività lavorativa (27,5% degli intervistati) hanno confermato un miglioramento della posizione ricoperta in termini di competenze professionali acquisite (52,6%), mansioni lavorative (39,5%), inserimento al lavoro (55,3%) e remunerazione (18,4%). Per quanto concerne i ruoli assunti e le effettive carriere percorse da parte degli ex allievi, l'indagine ha messo in evidenza i principali campi di impiego: Organizzazioni governative internazionali (19,6%), Organizzazioni non governative (41,3%), Servizi sociali (2,2%), Istruzione, formazione, ricerca e sviluppo (15,2%), Pubblica amministrazione (13%), Consulenza legale, informatica (8,7%).

Il 79,2% degli intervistati ha confermato l'utilizzo di competenze acquisite nel corso del Master nell'ambito della posizione lavorativa attualmente occupata, mentre il 90,7% degli intervistati ritiene che le conoscenze acquisite nel corso del Master siano utili allo svolgimento delle attuali mansioni lavorative. La percentuale di coloro che rifarebbero lo stesso Master è pari al 76,6%.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente nella seduta del 5 ottobre u.s. ha valutato positivamente gli esiti dell'indagine condotta dal Global Campus of Human Rights e si è impegnata a utilizzare i dati in maniera tempestiva ed efficace per l'analisi e la valutazione ai fini della progettazione delle future edizioni del Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation – E.MA, garantendo così il mantenimento della qualità della didattica e l'efficacia del Master stesso.

Con decreto del Presidente del Centro di Ateneo per i Diritti Umani in data 26 settembre 2023 (Allegato n. 8/1-2) e con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI in data 20 settembre 2023 (Allegato n. 9/1-7) e successiva nota della Direttrice del Dipartimento (Allegato n. 10/1-1), è stato approvato il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2024/2025 e la stipula del relativo accordo di collaborazione per la gestione amministrativa del Corso.

La Commissione per l'Apprendimento permanente nella seduta del 5 ottobre u.s. e, infine, il Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 ottobre u.s. (Allegato n. 11/1-4), si sono espressi favorevolmente.

#### Il Senato Accademico

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Acquisito il decreto del Presidente del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per i Diritti Umani, l'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

e Studi Internazionali – SPGI e successiva nota della Direttrice dello stesso con i quali è stato approvato il rinnovo del Master di I livello in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA” per l’a.a. 2023/2024 e la stipula del relativo accordo di collaborazione per la gestione amministrativa del Corso;

- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l’Apprendimento permanente nella seduta telematica del 5 ottobre u.s.;
- Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 ottobre u.s.;
- Preso atto dell’andamento delle iscrizioni riferito alle ultime tre edizioni disponibili e degli introiti a favore dell’Ateneo di Padova (Allegato n. 12/1-1);
- Ritenuto opportuno rinnovare il Master di I livello in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA” per l’a.a. 2024/2025 sottoscrivendo il relativo accordo di collaborazione per la gestione amministrativa del Corso (Allegati nn. 5 e 6)

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole al rinnovo del Master di I livello in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA” per l’a.a. 2024/2025 e al relativo accordo di collaborazione per la gestione amministrativa del Corso, di cui agli Allegati 5 e 6 che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Accordo per la realizzazione del Master universitario di secondo livello in "Sustainable development, Strategic planning, Grant Engineering", a indirizzi: 1) Strategic planning for sustainable development, 2) Grant Engineering for Sustainable development 2023/2024 con la collaborazione dell'Institut des Relations Internationales du Cameroun (Camerun) – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>07/02</b>	Rep. n. <b>141/2023</b>	Prot. n. <b>224267/2023</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco				X
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi				X
Sig.ra Emma Ruzzon				X



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, la quale ricorda che, con delibere rep. 38 del Senato Accademico del 4 aprile 2023 e rep. 93 del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2023, è stata approvata l'offerta formativa per l'anno 2023/2024 relativa ai Master universitari. Sulla base della proposta di istituzione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA nella seduta del 15 dicembre 2022, gli Organi Accademici avevano proceduto all'approvazione dell'istituzione del seguente Master universitario in collaborazione con l'Institut des Relations Internationales du (d'ora in avanti denominato "IRIC"): Sustainable development, Strategic planning, Grant Engineering", a indirizzi: 1) Strategic planning for sustainable development, 2) Grant Engineering for Sustainable development (Master universitario annuale di II livello a.a. 2023/2024, Direttrice Prof.ssa Valentina Salomoni).

Al fine di procedere all'attivazione del predetto corso, l'Ufficio Post Lauream, con il supporto del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, ha avviato a partire dal mese di giugno 2023 una trattativa di convenzionamento con IRIC, al termine della quale è stata raggiunta un'intesa su un testo convenzionale condiviso, strutturato in atto di proposta e atto di accettazione, in duplice lingua, italiana e francese (Allegato n. 1/1-17 e Allegato n. 2/1-18).

Il predetto corso ha come sede amministrativa l'Ateneo, il quale è responsabile della gestione didattica e della gestione amministrativa delle carriere dei corsisti, del rilascio del diploma e del certificato di conseguimento del titolo del Master universitario di secondo livello. Solo gli studenti in regola con il pagamento delle tasse universitarie e la documentazione necessaria per l'immatricolazione avranno diritto a tali documenti.

Il corso è strutturato in unità didattiche (UD), che si svolgeranno online e in presenza in Camerun: i corsi online si terranno nel campus virtuale di UNIPD, a cura della segreteria didattica avente sede presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, mentre i corsi in presenza si svolgeranno presso il campus di IRIC a Yaoundé in un'aula appositamente attrezzata.

La responsabile dell'attuazione del Master universitario in oggetto è designata nella figura della Direttrice, Prof.ssa Valentina Salomoni, e del Direttore di IRIC, Prof. Ndongo Daniel Urbain.

L'Accordo prevede che l'ammontare del contributo di iscrizione al sopramenzionato Master universitario sia introitato dall'Università di Padova, quale sede amministrativa, e sia pari a 1.375,00 euro (902.000 FCFA), a cui sommare l'importo del contributo di preiscrizione di 30 euro, del contributo di assicurazione di 6,50 euro e dell'imposta di bollo di 16 euro, per un totale di 1.427,50 euro (936.000 FCFA). La prima rata pari al 60% e quindi a 856,50 euro (562.000 FCFA) 2023 e la seconda rata pari al 40% e quindi a 571 euro (374.000 FCFA) dovranno essere pagate secondo le tempistiche che saranno indicate nell'Avviso di selezione per l'ammissione al "Master universitario di secondo livello".

Nell'ambito della cooperazione IRIC/ICEA, è prevista un'esenzione parziale a beneficio degli studenti che abbiano conseguito il Master "Coopération internationale, Action humanitaire et Développement durable" presso l'Institut des Relations Internationales du Cameroun, per i quali il contributo di iscrizione avrà un importo finale pari a 1200,00 euro, a cui sommare l'importo del contributo di preiscrizione di 30 euro, del contributo di assicurazione di 6,50 euro e dell'imposta di bollo di 16 euro, per un totale di 1252,50 euro (822.000 FCFA), ed è prevista per un massimo di 150 studenti.

A chiusura del Master, dopo avere appurato che tutti i costi fissi del corso siano stati coperti e rendicontati, il Dipartimento ICEA verserà a IRIC, in qualità di ente collaboratore del Master universitario di secondo livello, l'importo residuo nella misura massima del 25% dell'importo effettivamente introitato dal Dipartimento ICEA per sostenere l'attività didattica. L'importo sarà erogato



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

a IRIC per il supporto logistico, organizzativo e amministrativo necessario al corretto svolgimento del Master universitario di secondo livello.

Le parti concordano che gli studenti iscritti che abbiano conseguito il titolo di *Master* (corrispondente alla laurea di secondo ciclo) richiesto per l'accesso al predetto Master universitario, presso l'Università di Yaoundé II, sede centrale di IRIC, non dovranno presentare la Dichiarazione di valore e copia legalizzata del titolo rilasciate dall'Ambasciata/Consolato italiano competenti per territorio. L'iscrizione degli studenti che non abbiano, invece, conseguito il *Master* presso IRIC sarà subordinata alla presentazione di un'attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da centri ENIC-NARIC o una dichiarazione di valore in loco unitamente a copia autenticata del loro *Master* rilasciata dall'Ambasciata italiana o dal Consolato italiano competente per quella giurisdizione.

L'accordo avrà efficacia a partire dalla data della sua sottoscrizione, si applicherà al predetto Master universitario attivato per l'a.a. 2023/2024 e potrà essere rinnovato previo consenso scritto tra le parti per due ulteriori edizioni a condizione che il Master universitario di secondo livello sia nuovamente proposto dall'Ateneo nei successivi anni accademici e che l'edizione o le edizioni del periodo precedente sia/siano conclusa/e, sia per la parte didattica sia per la parte amministrativa. In caso di rinnovo del presente accordo eventuali variazioni relative alla quota di iscrizione dovuta a UNIPD per il Master universitario di secondo livello saranno concordate mediante uno scambio di note ufficiali tra le parti.

Le parti concordano di risolvere amichevolmente qualsiasi controversia che possa sorgere dall'interpretazione e dall'applicazione dell'accordo. In assenza di risoluzione amichevole, eventuali controversie che dovessero insorgere dovranno essere risolte in uno spirito di fiducia reciproca. Se la negoziazione dovesse fallire, la questione sarà sottoposta ai soggetti responsabili di entrambe le parti per un'ulteriore discussione e soluzione.

In ultima istanza, ove non sia possibile raggiungere una soluzione, la controversia sarà risolta mediante il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Le parti, infine, hanno concordato di prevedere un allegato all'accordo (Allegato A) al fine di distribuire tra loro i compiti relativi alla logistica per la realizzazione dei predetti Corsi. In particolare, per quanto concerne la fase prodromica di attivazione del Corso, entrambe le parti si occuperanno della promozione del Master universitario, mentre la segreteria didattica incardinata presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA si occuperà di organizzare la pianificazione delle attività formative in Camerun e IRIC si occuperà di selezionare i candidati, sentito il parere dell'Università di Padova.

Per quanto concerne la fase di attuazione dei Corsi, entrambe le istituzioni provvederanno alla organizzazione di un incontro inaugurale di apertura con la presenza della parte italiana e delle autorità politiche, amministrative e imprenditoriali, mentre l'Università di Padova, con il supporto di IRIC, gestirà l'organizzazione di un seminario di formazione per i docenti di IRIC coinvolti nelle attività didattiche del Master sulla didattica universitaria digitale e sull'uso del campus virtuale e di un seminario di formazione per gli studenti del Master presso IRIC sull'uso e sul funzionamento del campus virtuale e, infine, monitorerà l'andamento dei corsi in itinere, raccogliendo informazioni sulle problematiche avanzate dagli studenti e sul loro grado di soddisfazione. IRIC, con la collaborazione dell'Università di Padova, si impegna a fornire supporto agli studenti, se necessario, nello svolgimento delle lezioni online e in presenza, organizzare l'esame di valutazione degli studenti e prevedere per ciascuna unità didattica due esami di recupero, pubblicare le valutazioni degli esami e assistere gli studenti in caso di esigenze specifiche e reclami, fornire assistenza nelle attività di Project-Work, che saranno svolte in gruppi di due o tre studenti. Infine, si prevede che entrambi gli Atenei provvedano a predisporre una logistica per l'accoglienza dei docenti in missione presso IRIC, ai quali verrà riconosciuto un con-tributo massimo per il viaggio di euro 1.300,00, un contributo massimo per il visto di 300 euro e un contributo massimo di 600 euro/settimana per le spese di vitto e alloggio a carico dei fondi del Master.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, nelle sedute del 31 agosto 2023 (Allegato n. 3/1-4) e del 19 ottobre 2023 (Allegato n. 4/1-4), ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione interuniversitaria per la realizzazione del corso. La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione nella seduta telematica del 27 ottobre 2023.

#### Il Senato Accademico

- Richiamate le delibere rep. 38 del Senato Accademico del 4 aprile 2023 e rep. 94 del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2023;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10, e 7 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA nelle sedute del 31 agosto 2023 e 19 ottobre 2023;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente in data 27 ottobre 2023;
- Ritenuto opportuno aderire al Master universitario di secondo livello in "Sustainable development, Strategic planning, Grant Engineering", a indirizzi: 1) Strategic planning for sustainable development, 2) Grant Engineering for Sustainable development per l'a.a. 2023/2024 sottoscrivendo la relativa convenzione;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla stipula dell'Accordo per la realizzazione del Master universitario di secondo livello in "Sustainable development, Strategic planning, Grant Engineering", a indirizzi: 1) Strategic planning for sustainable development, 2) Grant Engineering for Sustainable development 2023/2024 con la collaborazione dell'Institut des Relations Internationales du Cameroun (Camerun), di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo convenzionale le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

<b>OGGETTO: Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. per la realizzazione di Master universitari e Corsi di Perfezionamento dell'area sanitaria – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>07/03</b>	Rep. n. <b>142/2023</b>	Prot. n. <b>224268/2023</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, la quale ricorda che, con delibere repp. 38 e 39 del Senato Accademico del 4 aprile 2023 e repp. 93 e 94 del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2023, è stata approvata l'offerta formativa per l'anno 2023/2024 relativa ai Master universitari e Corsi di Perfezionamento; tra i predetti Corsi, figurano alcuni Master e Corsi di Perfezionamento che si avvarrebbero delle strutture e del personale dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. (di seguito denominato anche "IOV – IRCCS"). I Master e i Corsi di Perfezionamento di area sanitaria dell'Ateneo forniscono un apporto fondamentale al processo di formazione finalizzata alla creazione di figure professionali qualificate in ambito sanitario e IOV – IRCCS intende collaborare con l'Ateneo alla realizzazione di tali percorsi formativi post lauream. Si ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 giugno 2017 con delibera rep. 222, ha approvato, con parere favorevole del Senato Accademico, un accordo quadro che regola il rapporto collaborativo tra Ateneo e IOV – IRCCS all'interno dei percorsi Master e Corsi di Perfezionamento post lauream. Tale accordo (Allegato n. 1/1-5), valido per tre anni dall'anno accademico 2017/2018 all'anno accademico 2019/2020 e rinnovato poi per un ulteriore triennio con preve deliberazioni rep. 87/2020 del Senato Accademico e rep. 225/2020 del Consiglio di Amministrazione (Allegato n. 2/1-4), è scaduto e si è pertanto ritenuto di riproporre a IOV – IRCCS un nuovo accordo di collaborazione che consentirà di istituire Master universitari e Corsi di Perfezionamento di area medica e sanitaria nel rispetto delle competenze e con l'approvazione degli organismi istituzionali a ciò preposti in ciascuna delle due Istituzioni (Allegato n. 3/1-8). Tale Accordo prevede che l'Università, essendo la sede amministrativa dei Master e dei Corsi di Perfezionamento istituiti in collaborazione con IOV – IRCCS, abbia la competenza esclusiva del rilascio dei relativi titoli finali, mentre IOV – IRCCS si impegna a contribuire all'organizzazione delle attività didattiche, nelle forme e nei modi definiti dall'accordo. Di seguito si riepilogano gli aspetti salienti dell'Accordo, il cui testo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al precedente, fatto salvo l'adeguamento dell'atto alle modifiche normative intervenute negli anni in materia di privacy e alla regolamentazione interna concernente i corsi post lauream (*Regolamento per i Master Universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione dell'Università* emanato con Decreto Rettorale n. 4960 del 28 novembre 2022). La gestione amministrativa-contabile dei Master e dei Corsi di Perfezionamento è affidata a un Dipartimento dell'Università che verrà specificato nella proposta di attivazione di cui all'art. 4 dell'accordo e nel rispetto dell'art. 5, comma 1 del *Regolamento per i Master Universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione* dell'Università. IOV – IRCCS, nell'espletamento delle attività cliniche, diagnostiche e/o strumentali su pazienti ricoverati presso la struttura sanitaria e inseriti, con le modalità descritte all'art. 8 dell'accordo, nei percorsi formativi dei tirocini previsti nel piano di studio del Master/Corso di Perfezionamento approvato dal Comitato Ordinatore, mette a disposizione la propria dotazione organica e logistica

## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

necessaria alla realizzazione delle suddette attività, che dovrà essere esplicitata in fase di proposta e che avverrà secondo le modalità indicate negli articoli precedenti.

I tempi e le modalità di svolgimento delle attività formative assistenziali andranno concordate dalla Direzione del Master/Corso di Perfezionamento con la Direzione aziendale/loro delegato e con i Direttori responsabili delle strutture aziendali nelle quali le attività saranno effettuate.

L'attribuzione delle attività di docenza spetta all'Università ed è effettuata, ai sensi del Regolamento di Ateneo, per i Master, artt. 10 e 31, comma 3, per i Corsi di Perfezionamento, artt. 10 e 36, comma 2. Nella designazione dei docenti, l'Università può considerare la collaborazione esterna con esperti autorevoli e può prevedere collaborazioni di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

L'approvazione da parte di IOV – IRCCS della proposta di attivazione costituisce autorizzazione per i propri dipendenti, coinvolti nel corso, allo svolgimento dell'attività formativa prevista, fatte salve le modalità regolamentari interne di autorizzazione.

Le risorse finanziarie per i compensi ai docenti interni, per i compensi ai docenti ed esperti esterni e per i tutor di IOV – IRCCS sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master/Corso di Perfezionamento.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, si prevede che, a titolo di ristoro per tutte le spese sostenute per la gestione dei Master/Corsi di Perfezionamento in oggetto, sia riconosciuta a IOV – IRCCS una quota onnicomprensiva pari al 5% degli introiti derivanti dai contributi di iscrizione dei corsisti frequentanti le strutture di IOV – IRCCS. Tutti i costi derivanti dalla presente collaborazione sono obbligatoriamente individuati nei piani finanziari di ciascun Master/Corso di Perfezionamento e saranno a totale esclusivo carico del budget di ogni singolo Master/Corso di Perfezionamento senza oneri a carico dell'Università o di IOV – IRCCS.

Per quanto concerne le clausole assicurative, l'art. 11 dell'Accordo prevede che le parti si diano reciprocamente atto che il proprio personale dipendente e/o convenzionato impegnato nell'ambito delle attività dei Master/Corsi di Perfezionamento oggetto del presente accordo quadro è coperto da polizze assicurative per i rischi infortuni e responsabilità civile verso terzi, secondo le regole convenzionali vigenti. IOV – IRCCS provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa dei corsisti dei Master/Corsi di Perfezionamento per la responsabilità civile contro terzi, alle stesse condizioni del proprio personale. L'Università provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali dei corsisti dei Master/Corsi di Perfezionamento. Le parti si impegnano inoltre, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

L'art. 12 dell'Accordo disciplina in maniera dettagliata diritti e obblighi connessi al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di seguito "GDPR" e d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

L'accordo avrà una durata pari a tre anni a partire dall'a.a. 2023/2024 sino all'a.a. 2025/2026 e sarà rinnovabile per un ulteriore triennio tramite comunicazione ufficiale tra le Parti, da esercitarsi almeno sei mesi prima della scadenza a mezzo PEC. IOV – IRCCS si impegna comunque a garantire il completamento del Master/Corso di Perfezionamento ai corsisti che abbiano iniziato l'attività formativa e alla realizzazione dei Master/Corsi di Perfezionamento già approvati o banditi alla data di scadenza della presente convenzione.

La Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo quadro nella seduta telematica del 27 ottobre 2023.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

- Visto il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria) e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 (Disciplina dei rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale e Università) e successive modifiche ed integrazioni;
- Richiamato il Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'Università del 13 dicembre 2017;
- Richiamato il Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Università di Padova e Università di Verona del 30 gennaio 2006 al fine di studiare un nuovo modello aziendale integrato, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 140/2006;
- Vista la L.R. n. 26 del 22 dicembre 2005 con cui è stato istituito l'Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S.
- Richiamata la convenzione quadro tra Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, Repertorio n. 2085/2020 Prot n. 408158 del 29 settembre 2020 finalizzata a definire una collaborazione negli ambiti di attività di assistenza, formazione e didattica, ricerca biomedica e sanitaria in campo oncologico, in continuità con la già proficua collaborazione in atto ed al fine di una sua implementazione;
- Richiamato il Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione Repertorio n. 2234/2021 Prot n. 89058 del 25/ maggio 2021;
- Richiamato il Prot n. 17285 del 1° febbraio 2023 con cui è stata confermata l'accettazione delle integrazioni e modifiche all'Allegato 1 del predetto Protocollo d'intesa per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione;
- Richiamato l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. Repertorio n. 2434/2017 Prot n. 381906 del 26/10/2017 per la realizzazione di Master/Corsi di Perfezionamento dell'area sanitaria, valida per tre anni dall'a.a. 2017/2018 all'a.a. 2019/2020 e successivamente rinnovato per un ulteriore triennio dall'a.a. 2020/2021 all'a.a. 2022/2023 con accordo Repertorio n. 2691/2020 Prot n. 444278 del 20 novembre 2020;
- Richiamate le delibere repp. 38 e 39 del Senato Accademico del 4 aprile 2023 e repp. 93 e 94 del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2023;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10, e 7 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente in data 27 ottobre 2023;
- Ritenuto opportuno procedere alla stipula dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e IOV – IRCCS per la realizzazione di Master universitari e Corsi di Perfezionamento dell'area sanitaria (Allegato n. 3);

#### **Delibera**

1. di esprimere parere favorevole alla stipula dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e IOV – IRCCS per la realizzazione di Master universitari e Corsi di Perfezionamento dell'area sanitaria, di cui all'Allegato 3 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo convenzionale le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.



## Verbale n. 12/2023

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

<b>OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) – Modifiche della Convenzione per il rinnovo – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>143/2023</b>	Prot. n. <b>224269/2023</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele				X
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzani	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinasso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi				X
Sig.ra Emma Ruzzon				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che tra gli Atenei di Torino, Padova, Siena, Palermo, Genova e il Politecnico di Torino, è stata stipulata in data 4 giugno 2009 una Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sui cetacei (CIRCE), che ha come scopo principale quello di promuovere, sviluppare e coordinare studi e ricerche nel campo della biologia, ecologia, etologia, eco-tossicologia, patologia, genetica di popolazione, genetica ecologica dei cetacei.

La Convenzione è stata rinnovata in prima battuta in data 29 marzo 2016 con validità quinquennale, confermando come sede amministrativa l'Università di Genova.

In data 6 ottobre 2017 è stato stipulato l'Atto aggiuntivo alla Convenzione di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE) per l'adesione dell'Università degli Studi della Tuscia e per la modifica di clausole convenzionali.

La Convenzione, successivamente rinnovata a decorrere dal 1° gennaio 2020 per tre anni fino al 31 dicembre 2022 (previe delibere del Senato Accademico rep. 14 dell'11 febbraio 2020 e del Consiglio di Amministrazione rep. 44 del 25 febbraio 2020), con trasferimento della sede amministrativa presso l'Università di Siena, deve ora essere nuovamente rinnovata essendo scaduto il predetto termine di validità.

Le principali modifiche alla Convenzione (Allegato n. 1/1-9) proposte in via definitiva dalla sede amministrativa riguardano in particolare:

- la durata del Centro, che passa da tre a sei anni (art. 1);
- il numero dei rappresentanti, che passa da un massimo di sette a un massimo di dodici docenti (art. 7);
- l'aggiornamento dell'art. 12 alla luce della vigente normativa in materia di protezione dei dati.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Il Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione – BCA, con delibera del 26 luglio 2023 (prot. n. 174524 del 18 settembre 2023), ha approvato il testo della nuova Convenzione, individuando contestualmente i seguenti docenti interessati alle attività del Centro stesso: Jean-Marie Graic, Antonella Peruffo, Cinzia Centelleghes, Sandro Mazzariol. La Prof.ssa Cinzia Centelleghes e il Prof. Sandro Mazzariol sono stati contestualmente designati quali rappresentanti dell'Ateneo in seno al Consiglio direttivo del Centro.

Si segnala che nell'elenco allegato alla Convenzione in cui sono indicati i docenti che aderiscono al Centro, per quanto concerne l'Università di Padova, fra gli afferenti al Dipartimento BCA è presente anche il Prof. Bruno Cozzi, il quale tuttavia è stato posto in quiescenza dal 1° ottobre 2023. In data 18 ottobre 2023 la Consulta dei Direttori ha espresso parere favorevole al rinnovo della Convenzione.

#### Il Senato Accademico

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e, in particolare, i commi 4 e 6;
- Richiamata la delibera del Dipartimento BCA del 26 luglio 2023 di cui al prot. n. 174524 del 18 settembre 2023;
- Ritenuto opportuno approvare la nuova Convenzione con modifiche del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei (CIRCE), a condizione che il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione – BCA si faccia carico di ogni onere e spesa conseguenti;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla Convenzione di rinnovo, con modifiche, del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Cetacei - CIRCE, come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione – BCA si faccia carico di ogni onere e spesa conseguenti;
2. di dare mandato alla Rettrice di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

<b>OGGETTO: Riconoscimento di collezioni, istituzione dell'area storico-artistica delle collezioni, modifica denominazione del "Museo Didattico di Medicina Veterinaria"; modifica degli Allegati del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>08/02</b>	Rep. n. <b>144/2023</b>	Prot. n. <b>224270/2023</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio				X
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che, ai sensi dell'art. 134 del Regolamento generale di Ateneo, il patrimonio museale dell'Università di Padova è organizzato in musei e collezioni, collegati all'interno del Sistema Museale di Ateneo (SMA), coordinato dal Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), che ne promuove le attività.

L'elenco dei musei di area e delle collezioni, con la rispettiva indicazione dei Dipartimenti di appartenenza, è contenuto negli allegati 2 e 3 al regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), emanato con Decreto rettorale rep. n. 4938 del 25 novembre 2022 (Allegato n. 1/1-15).

In particolare, le collezioni sono suddivise per area di appartenenza (attualmente: medica, naturalistica, tecnico-scientifica): ciascuna area ha un proprio rappresentante nel Consiglio di Indirizzo del CAM, e uno di tali rappresentanti è designato come componente della Giunta Esecutiva del Centro.

Ai sensi dell'art. 4.3 del regolamento del CAM, l'aggiornamento degli elenchi avviene con delibera del Consiglio di Amministrazione, *"previa delibera dei Dipartimenti interessati e del Senato Accademico, in relazione all'individuazione e/o istituzione di ulteriori Musei/Collezioni e/o di modifiche di quelli esistenti"*.

Ai sensi dell'art. 9 lettera f, il Consiglio di Indirizzo del CAM *"formula alla Giunta Esecutiva proposte sulla costituzione, disattivazione o eventuali modifiche dell'assetto del Sistema Museale, sulle quali si pronuncia il Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico"*.

Secondo quanto previsto dall'art. 116 comma 4 del Regolamento generale di Ateneo, la fase istruttoria è curata dalla Commissione Dipartimenti e Centri.

Il riconoscimento di una nuova collezione e di una nuova area delle collezioni ha, sotto il profilo organizzativo, una duplice conseguenza: l'ingresso nel Sistema Museale di Ateneo della collezione e la partecipazione di un rappresentante della nuova area nel Consiglio di Indirizzo del CAM.

L'intervento sull'assetto del sistema museale sottoposto oggi al Senato Accademico riguarda:

- 1) il riconoscimento di due nuove collezioni, e il loro conseguente inserimento nel Sistema museale;
- 2) l'istituzione di una nuova area delle collezioni, che discende dal riconoscimento di una delle nuove collezioni;
- 3) la modifica della denominazione di un Museo;
- 4) la modifica degli allegati al regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), quale conseguenza dei precedenti punti.

#### **Riconoscimento di collezioni**

##### Collezione di cartoni giapponesi del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali (TESAF)

La collezione, fortuitamente scoperta presso Villa Revedin-Bolasco a Castelfranco, e lì conservata, è costituita da 80 cartoni in fibra di gelso non edibile, contrassegnati con particolari timbrature e ideogrammi, usati per il trasporto dei bachi da seta dal Giappone all'Italia nella seconda metà



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

dell'Ottocento, quando un'epidemia colpì i bachi italiani e rese necessario trovare un seme del baco da seta sano, spingendo le ricerche sino per l'appunto al Giappone.

I cartoni castellani costituiscono la raccolta privata più numerosa nel suo genere, testimonianza concreta della fiorente industria della bachicoltura nell'Italia dell'epoca: la collezione, restaurata nel 2021, sarà gestita in collaborazione con il CAM dal Dipartimento TESAF, che è presente presso Villa Bolasco e già ospita e gestisce una collezione storica (modelli di macchine agricole).

Il Consiglio del TESAF, nella seduta del 23 novembre 2022, ha approvato l'assunzione da parte del Dipartimento del compito di gestire la collezione in collaborazione con il CAM (Allegato n. 2/1-5).

Il Consiglio di Indirizzo e la Giunta Esecutiva del CAM, rispettivamente il 13 luglio e il 5 settembre scorso (Allegato n. 3/1-4; Allegato n. 4/1-2), e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione dell'11 settembre, si sono espressi favorevolmente al riconoscimento della Collezione di cartoni giapponesi, di area tecnico-scientifica, con afferenza al Dipartimento di Territorio e sistemi agroforestali (TESAF).

#### "Collezione opere d'arte Luigi Chieco-Bianchi" del Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche DiSCOG

La collezione è composta da opere donate da privati alla sezione di Immunologia e Diagnostica molecolare del Dipartimento DiSCOG: tra gli autori vi sono importanti esponenti dell'arte italiana del secondo Novecento sino ai primi anni Duemila, tra cui Tasca, Plessi, Massironi e Soccol. Le opere sono state acquisite tra il 2001 e il 2014 mediante donazione degli autori stessi e di galleristi al Prof. Luigi Chieco Bianchi, che volle fermamente questa raccolta convinto dell'importanza di arricchire gli spazi quotidianamente frequentati da personale medico e pazienti con dei lavori capaci di ampliare lo sguardo, stimolare l'immaginazione creativa e fornire sempre nuovi stimoli interpretativi sulla realtà: per tale motivo, tutte le opere sono esposte negli spazi dello IOV.

Il Consiglio del DiSCOG, nella seduta del 23 febbraio scorso, ha deliberato la richiesta di riconoscimento della collezione, con intitolazione al Prof. Chieco-Bianchi che ne ha curato la raccolta, l'inventariazione e l'esposizione, venuto a mancare lo scorso giugno (Allegato n. 5/1).

Il Consiglio di Indirizzo e la Giunta Esecutiva del CAM, rispettivamente il 13 luglio e il 5 settembre scorso (Allegati nn. 3 e 4), e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione dell'11 settembre, si sono espressi favorevolmente al riconoscimento della Collezione opere d'arte Luigi Chieco-Bianchi del Dipartimento di scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche DiSCOG.

#### **Istituzione dell'area storico-artistica delle collezioni**

Quale conseguenza del riconoscimento della collezione di opere d'arte del DiSCOG, gli organi del CAM hanno presentato richiesta di istituzione di una nuova Area per le collezioni, di ambito storico-artistico (Allegati nn. 3 e 4): infatti, mentre per i musei di area sono presenti quattro aree (Medica, Naturalistica, Tecnico-Scientifica, Umanistica), per le collezioni ve ne sono tre (Medica, Naturalistica e Tecnico-Scientifica), nessuna appropriata alla collezione Chieco-Bianchi.

La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione dell'11 settembre scorso, ha espresso parere favorevole all'istituzione dell'Area storico-artistica nell'Allegato 3 (Elenco delle Collezioni e Dipartimenti di afferenza) del Regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), costituita dalla "Collezione opere d'arte Luigi Chieco-Bianchi" del Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche DiSCOG.

#### **Modifica denominazione del "Museo Didattico di Medicina Veterinaria"**

Il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione (BCA), a cui afferisce il Museo Didattico di Medicina Veterinaria, nella seduta del 19 aprile scorso ha deliberato la modifica della denominazione del Museo in "Museo di Medicina Veterinaria – MMV" (Allegato n. 6/1-4).



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Il Consiglio di Indirizzo e la Giunta Esecutiva del CAM, rispettivamente il 13 luglio e il 5 settembre scorso (Allegati nn. 3 e 4), e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione dell'11 settembre, si sono espressi favorevolmente alla modifica di denominazione del Museo Didattico di Medicina Veterinaria, afferente al Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione (BCA), in "Museo di Medicina Veterinaria – MMV".

#### **Modifica degli Allegati del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM)**

Il riconoscimento delle nuove collezioni, l'istituzione della nuova area delle collezioni e la modifica di denominazione del Museo afferente al BCA comportano la modifica del regolamento del CAM, nella parte relativa agli allegati che elencano musei di area e collezioni.

La Rettrice informa che gli organi del CAM, con proprie deliberazioni (Allegato n. 7/1-4), hanno provveduto a intitolare la sezione di Mineralogia del Museo della Natura e dell'Uomo al Dott. Alessandro Guastoni, conservatore del precedente Museo di Mineralogia del Dipartimento di Geoscienze, prematuramente scomparso lo scorso dicembre. L'Allegato 1 al regolamento del CAM, relativo al Museo della Natura e dell'Uomo e alle sue sezioni, viene pertanto aggiornato con la nuova denominazione della sezione di Mineralogia: "Sezione di Mineralogia Alessandro Guastoni".

#### **Il Senato Accademico**

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 9 comma 7 e l'art. 57;
- Richiamato il Regolamento generale di Ateneo, e in particolare gli artt. 132, 133 e 134;
- Visto il regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), e in particolare l'art. 4;
- Valutata la documentazione trasmessa in relazione al riconoscimento della Collezione di cartoni giapponesi del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali (TESAF), al riconoscimento della "Collezione opere d'arte Luigi Chieco-Bianchi" del Dipartimento di scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche DiSCOG, all'istituzione dell'area storico-artistica delle collezioni e alla modifica della denominazione del "Museo Didattico di Medicina Veterinaria" in "Museo di Medicina Veterinaria – MMV";
- Preso atto dell'intitolazione al Dott. Alessandro Guastoni della sezione di Mineralogia del Museo della Natura e dell'Uomo;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al riconoscimento della Collezione di cartoni giapponesi del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali (TESAF), al riconoscimento della "Collezione opere d'arte Luigi Chieco-Bianchi" del Dipartimento di scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche DiSCOG, all'istituzione dell'area storico-artistica delle collezioni e alla modifica della denominazione del "Museo Didattico di Medicina Veterinaria" in "Museo di Medicina Veterinaria";
- Ritenuto opportuno altresì esprimere parere favorevole alla conseguente modifica degli Allegati del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) in recepimento delle modifiche sopra indicate (Allegato n. 8/1-5);

#### **Delibera**

1. di esprimere parere favorevole all'istituzione dell'area storico-artistica delle collezioni;
2. di esprimere parere favorevole al riconoscimento delle seguenti Collezioni:
  - Collezione di cartoni giapponesi del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali (TESAF),



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

- "Collezione opere d'arte Luigi Chieco-Bianchi" del Dipartimento di scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche DiSCOG;
3. di esprimere parere favorevole alla modifica della denominazione del "Museo Didattico di Medicina Veterinaria" in "Museo di Medicina Veterinaria – MMV";
  4. di prendere atto dell'intitolazione al Dott. Alessandro Guastoni della sezione di Mineralogia del Museo della Natura e dell'Uomo;
  5. di esprimere parere favorevole alla conseguente modifica degli Allegati del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) in recepimento delle modifiche di cui ai punti precedenti, come da Allegato 8, che fa parte integrante della presente delibera.

<b>OGGETTO: Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici (Venice International Centre on Climate Change – VC3) – Adesione – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>08/03</b>	Rep. n. <b>145/2023</b>	Prot. n. <b>224271/2023</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

  

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi				X
Sig.ra Emma Ruzzon				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale comunica che, con nota prot. n. 212222 del 27 ottobre 2023, è pervenuta dall'Università Ca' Foscari di Venezia la proposta di adesione dell'Università di Padova al Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici (Venice International Centre on Climate Change – VC3).

Tale Centro di studio, con sede nella città di Venezia, è stato istituito dall'art. 1, comma 119 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, avente ad oggetto il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, al fine di assicurare la piena adesione dell'Italia nel contrasto ai cambiamenti climatici e nel favorire lo sviluppo sostenibile nel rispetto di quanto previsto dalla legge 4 novembre 2016, n. 204.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Fra i compiti ad esso attribuiti ai sensi del comma 120 del citato art. 1, rientrano la valorizzazione del patrimonio di conoscenze maturate dai soggetti pubblici e privati che si occupano di vulnerabilità e resilienza e la definizione di strategie nazionali, mediante studi e ricerche sulla mitigazione, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, e più in generale nell'ambito della gestione sostenibile dei sistemi sociali e ambientali, con particolare riferimento alla salvaguardia della città di Venezia.

La richiamata disposizione prevede che il Centro di studio si avvalga del contributo delle università veneziane di Ca' Foscari, IUAV e VIU - Venice International University e degli istituti di ricerca in materia, tra i quali il CNR e il Centro maree, nonché del Consorzio Venezia nuova e del Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia (Corila) e della società Thetis Spa, e possa realizzare partnership con i principali organismi di studio e di ricerca nazionali e internazionali.

Ai fini della sostenibilità economico-finanziaria dell'ente, il medesimo art. 1, comma 120, della legge di bilancio 2020 ha autorizzato una spesa di 500.000,00 euro (cinquecentomila/00 euro) annui a decorrere dall'anno 2020 quale concorso dello Stato alle spese per l'avvio e il suo funzionamento.

Successivamente, con il decreto legge n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126/2020 e recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", all'art. 95 è stata istituita l'Autorità per la Laguna di Venezia, con sede in Venezia, avente natura di ente pubblico non economico di rilevanza nazionale e sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro delle infrastrutture. Alla predetta Autorità, la quale tuttavia non è ancora operativa, è affidato il compito di promuovere lo studio e la ricerca volti alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna, favorendo le attività di ricerca applicata, di informazione e didattica, avvalendosi – oltre che della collaborazione di università ed enti di ricerca pubblici e privati – anche del Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici.

Nella proposta di adesione dell'Università Ca' Foscari (Allegato n. 1/1-6) sono indicate le motivazioni a sostegno dell'istituzione del Centro di studio, gli obiettivi e l'articolazione delle attività nonché una tabella contenente un'ipotesi dei costi relativi al primo triennio di vigenza. Ai costi indicati devono aggiungersi anche quelli relativi alle risorse umane da impiegare, agli spazi da utilizzare e alle spese generali, in relazione ai quali si prevede di attingere alla parte residua del finanziamento statale e ad ulteriori opportunità di supporto e cofinanziamento da parte dei partecipanti al Centro.

Il Centro di studio ha come obiettivo primario quello di complementare e capitalizzare quanto già disponibile, convogliando le risorse verso l'espansione della dimensione internazionale del contesto veneziano, creando, al contempo, una solida interfaccia fra comunità scientifica, decisori e attuatori riguardo il complesso tema dei cambiamenti del clima e delle strategie di mitigazione ed adattamento. Le attività del Centro hanno lo scopo di trasmettere conoscenze ed esperienze, da Venezia a tutto il mondo, e viceversa, con un interesse primario per il Sud Europa e il Bacino del Mediterraneo. Ciò potrà essere realizzato in almeno due modi. In primo luogo, il nuovo Centro porterà all'attenzione internazionale il caso Venezia, al di là delle consuete dimensioni storiche, culturali e turistiche, come vero e proprio laboratorio di ricerca ed innovazione nel quale co-creare e sperimentare soluzioni innovative (approcci, strategie, misure concrete, ecc.) di adattamento (anche in sinergia con azioni di mitigazione), a beneficio non solo di Venezia, ma di tutte le zone costiere e costiero-urbane del pianeta. In secondo luogo (e come conseguenza del primo), il nuovo Centro intende attrarre ed attivare competenze ed esperienze internazionali, necessarie per contribuire alla soluzione delle questioni aperte in modo innovativo e scientificamente validato, adottando un approccio sistemico e multi-settoriale nella capitalizzazione delle ricerche e nello studio delle diverse tematiche inerenti ai cambiamenti climatici (ivi inclusi, tra gli altri, l'aggiornamento sugli strumenti modellistici e osservazionali più adatti per previsioni a scala locale-regionale e i rischi climatici nonché le opportunità emergenti da una profonda trasformazione



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

nell'attuazione futura di politiche, strategie e piani per la resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici a tutte le scale di intervento).

Partendo da tale approccio integrato, di centrale interesse per il Centro di studio saranno le tematiche particolarmente rilevanti per le aree costiere e del rapporto con la gestione dell'acqua, quali ad esempio l'aumento del livello del mare, gli eventi estremi di mareggiate ed alluvioni, la gestione dei bacini idrici, l'equilibrio tra l'integrità ecologica e lo sviluppo sostenibile, lo studio e la gestione dell'interfaccia terra/mare nonché la resilienza del patrimonio storico e culturale delle città costiere.

Per il perseguimento di tali obiettivi, si richiede che l'attivazione del Centro di studio e, dunque, l'adesione dell'Ateneo di Padova, avvengano in tempi brevi, in modo tale da renderlo operativo in concomitanza con l'attivazione della nuova Autorità per la Laguna di Venezia.

Il Centro di studio intende attivarsi come centro interateneo delle Università veneziane Ca' Foscari di Venezia e IUAV. Entro il primo triennio dall'attivazione, fatta salva l'eventuale proroga, le Parti potranno costituire un soggetto autonomo giuridicamente riconosciuto. Già nel corso del primo triennio potranno aderire al Centro in qualità di Aderenti altri Atenei o Centri di Ricerca universitari, anche esteri, enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni e imprese che operano in conformità alle finalità del Centro, o che promuovono le finalità dello stesso.

La bozza di Convenzione istitutiva del Centro di studio pervenuta dall'Università Ca' Foscari (Allegato n. 2/1-11) prevede quali Soci Fondatori l'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università IUAV di Venezia.

Sono indicati invece tra i Partecipanti Istituzionali:

- il CNR-ISMAR;
- il Centro Maree di Venezia;
- l'Associazione Venice International University (VIU);
- l'Associazione Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia - CORILA;
- l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale;
- l'Università degli Studi di Padova;
- la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici – CMCC.

Possono altresì aderire al Centro, in qualità di Aderenti, altri Atenei o Centri di Ricerca universitari, anche esteri, enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni e imprese che operano in conformità alle finalità del Centro, o che promuovono le finalità dello stesso.

La governance del Centro di studio sarà così strutturata:

1. il Presidente, individuato tra i docenti di ruolo delle Università fondatrici e designato di comune accordo dai Rettori degli stessi;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Direttore;
4. il Comitato Scientifico.

Le modalità di gestione finanziaria e amministrativa del Centro – il quale dispone di autonomia amministrativa e finanziaria – sono disciplinate dal Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ente presso il quale il Centro ha sede amministrativa, che nella fase di istituzione è individuata nell'Università Ca' Foscari Venezia. Si segnala, al riguardo, la disposizione di cui all'articolo 4, ultimo comma, la quale prevede che le Università e i Centri di Ricerca aderenti contribuiscano inoltre all'operatività del Centro attraverso il cofinanziamento di progetti specifici, attraverso le risorse umane (disponibilità del tempo produttivo dei propri ricercatori e docenti) e mettendo a disposizione spazi dedicati alle attività previste dal Centro stesso.

Ai sensi dell'art. 10 della Convenzione istitutiva, si prevede che il Centro abbia durata triennale e che le Parti possano costituire un soggetto di diritto privato idoneo ad acquisire personalità giuri-



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

dica entro il termine di scadenza dell'accordo. Tale termine potrà essere prolungato con apposito accordo sottoscritto da tutte le Parti coinvolte, al fine di permettere il raggiungimento della piena operatività dell'Autorità per la Laguna di Venezia, con la quale il Centro svolgerà attività di collaborazione.

Considerato l'interesse dell'Ateneo di Padova alla partecipazione al Centro di studio in piena aderenza agli obiettivi da questo perseguiti, si propone di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università in qualità di Partecipante Istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della bozza di Convenzione istitutiva a condizione che a seconda dei progetti di ricerca in relazione ai quali è richiesto un contributo finanziario ai partecipanti, sia richiesto al dipartimento la cui linea di ricerca attiene al progetto di esprimersi in merito, con determinazione di farsi carico degli eventuali oneri conseguenti.

Si informa che, in ragione delle tempistiche ristrette ai fini dell'attivazione del Centro di studio, in caso di espressione di parere favorevole da parte di questo Collegio, la proposta di adesione sarà successivamente sottoposta, nell'ordine, all'approvazione della Consulta dei Direttori di Dipartimento e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive prime sedute utili.

In ultimo si rende noto, per opportuna conoscenza, che in data 14 marzo 2023 è stato costituito il Centro Studi sugli Impatti dei Cambiamenti Climatici (CRITICAL) presso il Dipartimento ICEA, con durata quadriennale senza possibilità di rinnovo. Il Centro CRITICAL costituisce tuttavia il punto di riferimento dell'Ateneo di Padova in tema di impatti dei cambiamenti climatici per la provincia di Rovigo e per il Delta del Fiume Po e pertanto differisce nettamente dal Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici (Venice International Centre on Climate Change – VC3) tanto in ragione degli obiettivi perseguiti quanto in relazione alla struttura dell'ente (il Centro CRITICAL è infatti un centro studi dell'Università da intendersi quale Unità di Progetto che riunisce ricercatori appartenenti ad uno o più dipartimenti dell'Ateneo che intendono condividere una specifica attività di ricerca e/o di terza missione e, in particolare, iniziative di maggiore complessità in parte già consolidate nei Dipartimenti). Il Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici (Venice International Centre on Climate Change – VC3) non si pone dunque in rapporto di duplicazione rispetto al Centro Studi sugli Impatti dei Cambiamenti Climatici (CRITICAL).

#### Il Senato Accademico

- Preso atto della nota prot. n. 212222 del 27 ottobre 2023, avente ad oggetto la proposta di adesione da parte dell'Ateneo di Padova al Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici (Venice International Centre on Climate Change – VC3);
- Esaminato il testo della bozza di Convenzione istitutiva del Centro di studio (Allegato 2/1-10);
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Ritenuto opportuno aderire in qualità di Partecipante istituzionale al Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole in merito all'adesione dell'Università di Padova, in qualità di Partecipante Istituzionale, al Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici (Venice International Centre on Climate Change – VC3) in conformità alla Convenzione istitutiva, di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che, a seconda dei progetti di ricerca in relazione ai quali è richiesto un contributo finanziario ai partecipanti, sia richiesto al Dipartimento la cui linea di



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

ricerca attiene al progetto di esprimersi in merito, con determinazione di farsi carico degli eventuali oneri conseguenti.

DIBATTITO

OMISSIS

<b>OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2023/2024 – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>146/2023</b>	Prot. n. <b>224272/2023</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi				X
Sig.ra Emma Ruzzon				X



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università".

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

È pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la seguente proposta per la stipula di contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2023/2024:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Copertura finanziaria	Compenso lordo ente
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 22 settembre 2023 (Allegato n. 1/1-4)	Théry Philippe	Université Paris II - Panthéon-Assas (Francia)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Giurisprudenza	BiFED - Budget integrato funzionamento e didattica	€ 4.300,00= in presenza € 3.000,00= a distanza

#### Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;

#### Delibera



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

1. di esprimere parere favorevole all'attribuzione del seguente contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2023/2024:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Copertura finanziaria	Compenso lordo ente
Diritto Pubblico Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 22 settembre 2023	Théry Philippe	Université Paris II - Panthéon-Assas (Francia)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale Ciclo Unico in Giurisprudenza	BiFED - Budget integrato funzionamento e didattica	€ 4.300,00= in presenza € 3.000,00= a distanza

<b>OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>09/02</b>	Rep. n. <b>147/2023</b>	Prot. n. <b>224273/2023</b>	<b>UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X			
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, il quale ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante mobilità per chiamata a seguito di procedure selettive.



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Ente di provenienza	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Pro-per
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	n. 4247 del 24 ottobre 2023	31 ottobre 2023	07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	Comiti Francesco	Libera Università di Bolzano	0,7	0,45 p.o. Budget docenza del Dipartimento; 0,25 p.o. Fondo Budget di Ateneo – Linea 2 – D.M. 445/2022	Turn-over	8 gennaio 2024	5368

#### Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 7;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Ente di provenienza	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	n. 4247 del 24 ottobre 2023	31 ottobre 2023	07/C1 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	Comiti Francesco	Libera Università di Bolzano	0,7	0,45 p.o. Budget docenza del Dipartimento; 0,25 p.o. Fondo Budget di Ateneo – Linea 2 – D.M. 445/2022	Turn-over	8 gennaio 2024

#### DIBATTITO



## **Verbale n. 12/2023**

### **Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023**

**OMISSIS**

Il rappresentante dei dottorandi, Dott. Di Vizio, chiede che il Senato Accademico proceda alla votazione della mozione presentata dalla Rettrice all'inizio della seduta, con le modifiche introdotte durante la discussione, in quanto quel testo, che raccoglieva un'ampia convergenza, rappresenta un segnale molto importante che l'Ateneo esprime nei confronti della tragedia in atto.

**OMISSIS**

---





## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

approva la seguente mozione:

#### MOZIONE PER LA PACE

La violenta azione terroristica di Hamas dello scorso 7 ottobre 2023, che ha colpito la popolazione civile israeliana con uccisioni e il sequestro di ostaggi, e il successivo intervento militare dello Stato di Israele hanno portato all'esacerbarsi, con inaudita ferocia, del conflitto israelo-palestinese. L'accerchiamento e l'isolamento della striscia di Gaza hanno generato condizioni drammatiche con pesanti perdite tra la popolazione civile. Ancora una volta, inoltre, sono i giovani e giovanissimi le principali vittime dirette del conflitto.

La Costituzione italiana afferma, all'articolo 11: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".

Gli stessi valori sono condivisi dall'Università di Padova che, forte della propria tradizione riassunta nel motto "Universa Universis Patavina Libertas", afferma il proprio carattere pluralistico e la propria indipendenza da ogni condizionamento e discriminazione di carattere ideologico, religioso, politico o economico, nel rispetto della libertà di pensiero e di scienza. L'Ateneo ha, da sempre, promosso con coraggio una cultura fondata su valori universali quali il rispetto dei diritti umani, l'accoglienza di ogni diversità, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale. In tale prospettiva, la comunità accademica patavina ha una spiccata attenzione e sollecitudine nei confronti delle comunità accademiche di tutto il mondo che vivono una situazione di rischio nei Paesi di origine e subiscono restrizioni alle attività di ricerca, insegnamento e formazione, facendosi promotrice di molteplici iniziative (tra le altre spiccano l'adesione alla rete internazionale Scholars at Risk - SAR, la partecipazione al progetto UNICORE - University Corridors for Refugees - promosso da UNHCR Italia o al Bando CRUI "100 borse per rifugiati", i bandi di Ateneo in favore di students e scholars at risk, attraverso l'introduzione di borse di studio e di ricerca o forme di esonero dai contributi studenteschi per i rifugiati).

I drammatici fatti cui si sta assistendo, a meno di due anni dall'inizio di un'altra drammatica guerra tuttora in atto, rendono necessaria anche da parte del mondo accademico e della comunità scientifica una riflessione per impedire alle coscienze di assuefarsi alla violenza, e una ferma condanna verso qualsiasi forma di risoluzione armata delle controversie e di violazione dei diritti umani.

L'Ateneo patavino è profondamente convinto che solo attraverso l'immediata sospensione delle operazioni militari, con il recupero di una normale dialettica politico-diplomatica, sia possibile affrontare la complessità del conflitto in atto e favorire soluzioni pacifiche basate sui diritti umani internazionalmente riconosciuti. L'auspicio per una risoluzione pacifica del conflitto è stato inoltre recentemente ribadito dalla CRUI con una nota diffusa dopo l'Assemblea tenutasi lo scorso 19 ottobre.

Per le ragioni sopra esposte, il Senato Accademico dell'Università di Padova:



## Verbale n. 12/2023

### Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2023

- condanna fermamente le atrocità commesse da parte dell'organizzazione terroristica Hamas ai danni dello Stato di Israele con l'uccisione di civili inermi e il rapimento di centinaia di persone ora trasformate in ostaggi;
- esprime sconcerto e preoccupazione per il drammatico evolversi della situazione nella striscia di Gaza dove l'intervento dell'esercito israeliano, colpendo anche obiettivi non militari, sta imponendo alla popolazione palestinese perdite umane e disagi inaccettabili;
- si esprime a favore della risoluzione pacifica del conflitto come recentemente auspicato dalla CRUI nella riunione del 19 ottobre 2023;
- esprime vicinanza e solidarietà a tutte le popolazioni colpite e in particolare ai propri studenti e studentesse israeliani e palestinesi comunque coinvolti dai tragici eventi ed è disponibile ad iniziative di assistenza concreta;
- si impegna ad attuare o a collaborare concretamente ad iniziative di accoglienza e sostegno delle comunità accademiche provenienti dalle zone colpite.

Alle ore 19:15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 12 dicembre 2023.

Il Senato Accademico il giorno 12 dicembre 2023 approva.

**Il Segretario**

***Ing. Alberto Scuttari***

***Firmato digitalmente***

**La Presidente**

***Prof.ssa Daniela Mapelli***

***Firmato digitalmente***